

GIUNTA REGIONALE

**PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE
STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE ACCREDITATE
EROGANTI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E DI
DIAGNOSTICA DI LABORATORIO DELLA REGIONE
ABRUZZO, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 796
LETTERA O) L. 296/2006**

La medicina di laboratorio

I Servizi di Medicina di Laboratorio forniscono all'utente (paziente, medici di medicina generale, medico specialista, clinico ospedaliero etc) attraverso esami di campioni biologici, eseguiti con qualsiasi tecnologia, informazioni cliniche efficaci ed a costi adeguati, utili per ridurre il margine di incertezza delle decisioni, in relazione a quesiti diagnostici, prognostici e di sorveglianza dello stato di salute. La Medicina di Laboratorio, quindi, svolge un ruolo fondamentale di consulenza in ambito ospedaliero per tutte le forme di ricovero e di accesso (ricovero di giorno, day service, pacchetti ambulatoriali complessi) contribuendo altresì in modo decisivo alla deospedalizzazione intervenendo in ambito territoriale per la sorveglianza delle malattie cronic-degenerative e per tutti gli aspetti inerenti la Medicina preventiva e predittiva.

Al momento attuale il quadro dell'offerta per la Medicina di Laboratorio prevede nella Regione Abruzzo 65 Laboratori privati provvisoriamente accreditati, (di cui 9 in case di cura) e 38 Laboratori (comprensivi dei moduli organizzativi) operanti presso strutture pubbliche.

Il mutato contesto politico-economico e tecnologico, alla luce di una evidente inappropriata prescrizione qualitativa, impone una razionalizzazione delle risorse umane e dell'offerta nell'ambito della Medicina di Laboratorio della Regione Abruzzo. Tale processo interessa tutta l'area regionale con metodologia uniforme e con regole ed obiettivi chiari e condivisi in funzione di masse critiche e volumi di attività, disponibilità di personale, valorizzazione di professionalità esistenti, tipologia di territorio ed ospedale, rete di comunicazione e trasporti.

Sulla base delle nuove tendenze logico- organizzative di reingegnerizzazione dei processi e di sviluppo dell'automazione è proposto un sistema di "Laboratori in Rete" (Network) formato da reti aziendali e provinciali fra loro integrate e complementari. Il sistema di Network descrive una cornice organizzata allo scopo di fornire un servizio diagnostico che soddisfi le necessità di tutti (pazienti e sanitari) all'interno di una vasta area geografica (Regione).

La natura e la tipologia dei servizi vengono definite da tutte le componenti interessate sulla base di obiettivi condivisi e di vari livelli di responsabilità sottoposti a coordinamento scientifico e clinico- organizzativo.

Le finalità del network:

- valutazione e garanzia di qualità ed adeguatezza dei servizi diagnostici offerti;
- riduzione degli errori e miglioramento dell'appropriatezza;
- regolazione dei meccanismi della domanda e gestione dei profili diagnostico-terapeutici;
- introduzione di nuove tecnologie e programmazione di nuovi investimenti;
- controllo degli "outcome" clinici e degli aspetti economici del network;
- realizzazione di un servizio integrato equo verso tutti gli utilizzatori sulla base delle reali necessità delle aree coinvolte ed a garanzia di pari opportunità di accesso per i cittadini;
- ottimizzazione delle organizzazioni interne alle aziende e dell'utilizzo delle biotecnologie nell'ambito delle 24 ore;
- mantenimento di parte delle attività di laboratorio presso gli Ospedali di territorio;
- riduzione tempi di risposta (TAT) per routine ed urgenze;
- ottimale utilizzo della Information Technology sia per decentrare analisi sul territorio con sistemi di Point of Care o di Self Testing (Telemedicina) presso DSB e Medici di "cure primarie", sia per coordinare le attività diagnostiche regionali (Portale e Nomenclatore Unico) e di refertazione domiciliata, riducendo liste e tempi di attesa .
- Alla luce degli attuali compiti dei moderni Servizi di Medicina di Laboratorio la rete, rispetto al singolo laboratorio, può assolvere meglio alle seguenti funzioni:
 - consulenza pre e post analitica (preparazione del paziente e gestione dei rischi);
 - controllo della appropriatezza prescrittiva basato sulle evidenze scientifiche;
 - efficienza operativa nelle 24 ore (gestione dell'emergenza-urgenza);
 - garanzia di standard adeguati per tempistica e carichi di lavoro;
 - formazione multidisciplinare ed addestramento continuo degli operatori;
 - raccolta e trasporto dei campioni;
 - consolidamento analitico e reingegnerizzazione integrata della tecnologia;
 - definizione dei requisiti di qualità e di opportuni programmi di Valutazione Esterna (VEQ).

SECONDA PARTE: STATO DELL'ARTE DEI SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO NELLE REGIONE

A)) DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI OFFERTA DEI LABORATORI PUBBLICI E PRIVATI

Al momento attuale il sistema di offerta pubblica dispone di 38 strutture di laboratorio, comprensive dei moduli organizzativi afferenti, distribuiti secondo la tabella 1 nelle aziende sanitarie locali.

Asl	Descrizione struttura diagnostica
Avezzano	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Avezzano
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Avezzano
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Castel di Sangro
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescara
	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Sulmona
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Sulmona
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Tagliacozzo
Chieti	Patologia clinica presidio ospedaliero di Chieti
	Patologia clinica presidio ospedaliero di Guardiagrele
	Patologia clinica Il S. Camillo
	Patologia clinica Il SS Annunziata
	Patologia clinica Ortona
	Servizio di immunoematologia e trasfusionale presidio ospedaliero di Chieti
Lanciano	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Lanciano
	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Vasto
	Citologia presidio ospedaliero di Lanciano
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Atesa
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Casoli
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Gissi
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Lanciano
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Vasto
	Medicina nucleare presidio ospedaliero di Lanciano
	L'Aquila
Genetica medica	
Laboratorio analisi (medicina di laboratorio)	
Servizio immunoematologia e trasfusionale	
Pescara	Genetica umana
	Immunoematologia – Servizio Trasfusionale – laboratori di ematologia
	Lab. Analisi presidio ospedaliero di Scafa
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescara
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Popoli
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Penne
	Uoc di microbiologia e virologia clinica
Teramo	M.o.d. Trasfusionale presidio ospedaliero di Giulianova
	U.o. Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Atri
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Atri
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Giulianova
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Sant'Omero
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Teramo
	U.o. Servizio di immunoematologia e trasfusione presidio ospedaliero di Teramo

Tab 1: laboratori di analisi afferenti alle aziende sanitarie locali

Nella tabella 2 sono rappresentati i fatturati complessivi, al lordo della partecipazione dell'utente, per le prestazioni erogate dalle aziende sanitarie locali nell'anno 2006. La produzione è valorizzata con le tariffe vigenti nell'anno di riferimento e suddivisa per le branche specialistiche individuate nelle singole aziende sanitarie locali.

Branca / Azienda	Avezzano	Chieti	Lanciano	L'Aquila	Pescara	Teramo	TOTALE/BRANCA
non classificabili	€ 617.360	€ 228.520	€ 1.874.601	€ 130.987	€ 1.600.351	€ 1.391.722	€ 5.843.542
Biochimica	€ 4.755.346	€ 7.139.101	€ 10.133.114	€ 3.556.005	€ 8.102.769	€ 9.240.830	€ 42.927.164
Citologia			€ 199.165			€ 9.772	€ 208.937
Ematologia	€ 975.466	€ 1.153.628	€ 1.971.474	€ 746.981	€ 1.471.101	€ 1.726.201	€ 8.044.851
Emocoagulazione	€ 737.842	€ 1.004.776	€ 1.120.959	€ 535.787	€ 1.256.836	€ 1.088.787	€ 5.744.987
Endocrinologia	€ 1.145.085	€ 1.365.837	€ 3.124.389	€ 928.064	€ 756.982	€ 2.040.724	€ 9.361.082
Genetica	€ 10.819	€ 176.627	€ 212.429	€ 626.106	€ 2.439.895	€ 9.638	€ 3.475.514
Immuno-Allergologia	€ 1.266.732	€ 6.599.413	€ 8.683.795	€ 1.002.559	€ 464.791	€ 7.148.343	€ 25.165.633
Immuno-Ematologia	€ 45.969	€ 422.617	€ 1.042.283	€ 1.442.982	€ 2.193.855	€ 971.880	€ 6.119.585
Med-Molecolare		€ 57		€ 328.067	€ 459.138	€ 84.812	€ 872.074
Microbiologia	€ 469.783	€ 1.303.418	€ 1.276.267	€ 566.371	€ 1.673.417	€ 1.267.127	€ 6.556.383
Oncologia	€ 876.653	€ 853.823	€ 2.070.323	€ 555.275	€ 1.054.124	€ 1.664.223	€ 7.074.421
Tossicologia	€ 148.397	€ 203.309	€ 720.369	€ 128.211	€ 231.912	€ 826.702	€ 2.258.899
Virologia	€ 333.386	€ 1.465.513	€ 3.374.727	€ 1.272.945	€ 3.201.643	€ 5.045.511	€ 14.693.724
Fatturato Complessivo	€ 11.382.837	€ 21.916.638	€ 35.903.897	€ 11.820.340	€ 24.907.814	€ 32.516.272	€ 138.346.798

Tab 2: la produzione dei laboratori, espressa in fatturato, delle aziende sanitarie locali, suddiviso per branche specialistiche

Analogamente, nella tabella 3 sono rappresentati i volumi complessivi delle prestazioni erogate dalle aziende sanitarie locali nell'anno 2006, suddivisi per branche specialistiche.

Branche	ASL AVEZZANO	ASL CHIETI	ASL LANCIANO	ASL L'AQUILA	ASL PESCARA	ASL TERAMO	Totale per branca
non classificabili	339.299	227.724	319.223	64.475	212.966	386.405	1.453.491
Biochimica	1.731.258	2.565.917	3.587.314	1.243.517	2.919.521	3.419.521	14.612.168
Citologia			13.540			115	13.626
Ematologia	240.855	283.141	466.494	179.598	326.992	426.332	1.816.829
Emocoagulazione	234.549	304.845	356.774	157.395	353.972	331.563	1.656.207
Endocrinologia	96.372	112.486	252.091	74.617	58.390	163.912	716.890
Genetica	1.745	3.062	2.269	6.408	24.079	244	37.746
Immuno-Allergologia	38.525	129.346	179.869	30.348	35.600	115.547	500.348
Immuno-Ematologia	5.023	43.924	95.280	92.981	184.758	106.227	501.636
Med-Molecolare		1		2.738	8.082	1.253	11.761
Microbiologia	49.238	123.772	152.727	51.559	163.571	133.344	640.875
Oncologia	71.740	71.282	170.325	44.417	84.297	134.384	542.849
Tossicologia	21.464	27.664	96.517	13.844	29.955	120.651	279.932
Virologia	28.873	116.993	250.621	98.161	238.681	246.856	918.471
Totale complessivo/ASL	2.858.941	4.010.157	5.943.044	2.060.058	4.640.864	4.189.765	23.702.829

Tab 3: la produzione dei laboratori, espressa in volume, delle aziende sanitarie locali, suddiviso per branche specialistiche

La tabella 4 descrive come ogni laboratorio, all'interno di ogni singola azienda sanitaria, contribuisce alla formazione della produzione, anche rispetto alle branche specialistiche individuate; la tabella 5 descrive come ogni singolo laboratorio, in quota percentuale, contribuisce alla formazione della produzione delle prestazioni all'interno della propria azienda, anche rispetto alle branche specialistiche individuate.

ASL	DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Non classificate	Biochimica	Citologia	Ematologia	Emocoagulazione	Endocrinologia	Genetica	Immuno-Allergologia	Immuno-Ematologia	Medicina Molecolare	Microbiologia	Oncologia	Tossicologia	Virologia	Totale complessivo	
Avezzano	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Avezzano	48.127														48.127	
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Avezzano	151.534	913.715		120.054	104.605	44.343	814	25.725	1.082		23.129	38.054	12.798	8.719	1.444.572	
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Castel di Sangro	10.231	126.531		23.533	17.016	9.669		184	908	552	7.220	4.437	297	8.315	208.893	
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescina	39.450	180.212		25.201	23.319	9.843	127		943	1.016		6.218	508	6.890	298.496	
	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Sulmona	47.034														47.034	
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Sulmona	42.723	305.115		45.473	69.020	19.754	493	7.213	1.289		9.863	15.375	7.635	1.395	525.348	
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Tagliacozzo	200	205.685		26.594	20.589	12.763	127		3.736	1.084		4.257	7.656	226	3.554	286.471
	101 Totale	339.299	1.731.258		240.855	234.549	96.372	1.745	38.525	5.023		49.238	71.740	21.464	26.673	2.658.941	
Chieti	Patologia clinica presidio ospedaliero di Chieti	73.694	1.464.616		147.984	23.045	1.857	53	6.570	4.435		25.408	12.367	26.886	25.774	1.812.689	
	Patologia clinica presidio ospedaliero di Guardiagrele	25.444	300.095		37.696	22.439	38.465	59	36.344	483		7.594	7.865	251	1.381	478.116	
	Patologia clinica II s. Camillo	4.634	300.509		22.261	22.458	31	40	28	3		2.152	999	25	40	353.180	
	Patologia clinica II ss Annunziata	68.480	5.412		538	17.471	55.550	2.798	59.364	134		1	75.473	33.657		3.729	322.607
	Patologia clinica Ortona	55.472	495.285		62.604	60.862	16.583	112	27.040	2.779			13.145	16.394	502	4.129	754.907
	Servizio di immunematologia e trasfusionale presidio ospedaliero di Chieti				12.058	158.570					36.090					81.940	288.658
	102 Totale	227.724	2.565.917		283.141	304.845	112.486	3.062	129.346	43.924		1	123.772	71.282	27.664	4.010.157	
Lanciano	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Lanciano	48.378	5.783		11.387											19.233	144.148
	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Vasto	40.864	4.517	97	17.310	8.924			5.844	30.085		6.267			28.529	150.137	
	Citologia presidio ospedaliero di Lanciano	20.410		13.443	34			355							17	35.259	
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Ateessa	20.424	108.007		16.851	7.485	3.469	30	2.754	440		5.510	5.668	202	4.368	180.198	
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Casoli	26.058	130.869		19.715	9.964	3.795	31	2.762	356		4.061	6.293	223	3.431	213.358	
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Gissi	1.069	164.828		18.095	13.817	5.795	28	1.058	102		2.701	7.029	508	2.863	218.393	
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Lanciano	123.577	1.361.056		59.328	121.828	89.644	524	153.577	2.757		55.899	67.658	45.098	56.474	2.137.420	
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Vasto	35.838	1.812.150		323.474	194.756	133.915	301	13.370	169		73.779	81.739	50.486	135.706	2.855.683	
	Medicina nucleare presidio ospedaliero di Lanciano	2.605	104		0	4.483			804				452			8.448	
	103 Totale	319.223	3.587.314	13.540	466.494	356.774	252.091	2.269	179.969	95.280		152.727	170.325	96.517	250.621	5.943.044	
L'Aquila	CRITT (Centro Reg. Ie Immunizz.ne e Tipizz.ne Tissut.)	1.327						3.303	259	6.166					2	11.057	
	GENETICA MEDICA	3.604						2.792								6.396	
	LABORATORIO ANALISI (Medicina di Laboratorio)	25.591	1.241.160		178.087	157.395	74.617	313	30.089	6.478	2.738	43.881	44.417	13.844	59.987	1.878.597	
	SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE	33.953	2.357		1.511					80.337		7.678			38.172	164.008	
	104 Totale	64.475	1.243.517		179.598	157.395	74.617	6.408	30.348	92.961	2.738	51.559	44.417	13.844	98.161	2.060.058	
Pescara	GENETICA UMANA	6.045					7.981	7.661					2.249			23.936	
	Immunematologia - CT - Laboratori di Ematologia	19.931	161.604		89.104	57.673	3.544	7.016	1.516	178.381	563		622			519.954	
	LAB. ANALISI	68.022	719.062		98.137	85.839	36.339		6.683	779	514	30.950	30.140	2.210	24.312	1.102.987	
	LABORATORIO ANALISI	118.968	2.038.855		139.751	210.460	10.526	463	27.401	5.598	2.015	68.886	51.286	27.745	89.070	2.791.024	
	UOC di Microbiologia e Virologia Clinica							8.939			4.990	63.735			125.299	202.963	
	105 Totale	212.966	2.919.521		326.992	353.972	58.390	24.079	35.600	184.758	8.082	163.571	84.297	29.955	238.681	4.640.864	
Teramo	M.o.d. Trasfusionale presidio ospedaliero di Giulianova	17.715	4.856	0	2.591	0	0	0	0	5.279	0	0	0	0	0	30.240	
	U.o. Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Atri	20.327	5.283	0	2.623	0	0	0	0	21.816	0	0	0	0	39.636	89.684	
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Atri	69.789	655.147	0	76.092	60.943	37.813	76	33.652	1.497	36	29.431	24.475	2.860	8.293	1.000.104	
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Giulianova	55.611	655.344	0	84.129	60.083	40.653	45	10.568	9.169	0	26.244	30.349	54.633	37.340	1.064.169	
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Sant'Omero	42.731	501.307	115	63.757	52.728	22.824	69	4.735	7.567	197	15.884	22.432	17.852	21.940	774.137	
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Teramo	111.456	1.539.073	0	188.879	157.809	62.621	53	8.792	1.053	808	52.756	57.128	45.305	16.217	2.241.952	
	U.o. Servizio di immunematologia e trasfusione presidio ospedaliero di Teramo	68.777	58.712	0	8.261	0	0	0	57.800	59.845	212	9.029	0	0	123.429	386.067	
	106 Totale	366.405	3.419.521	115	426.332	331.563	163.912	244	115.547	106.227	1.253	133.344	134.384	120.651	246.856	5.586.353	
	Totale complessivo	1.550.092	15.467.048	13.655	1.923.412	1.739.098	757.868	37.807	529.235	528.193	12.074	674.211	576.445	310.095	980.185	25.099.417	

Tab. 4: volume delle prestazioni erogate anno 2006 per ASL, per branca specialistica, per laboratorio

ASL	DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Non classificate	Biochimica	Citologia	Ematologia	Emocoagulazione	Endocrinologia	Genetica	Immuno-Allergologia	Immuno-Ematologia	Medicina Molecolare	Microbiologia	Oncologia	Tossicologia	Virologia
Avezzano	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Avezzano	14%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Avezzano	45%	53%	0%	50%	45%	46%	47%	67%	22%	0%	47%	53%	60%	30%
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Castel di Sangro	3%	7%	0%	10%	7%	10%	11%	2%	11%	0%	15%	6%	1%	29%
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescara	12%	10%	0%	10%	10%	10%	7%	2%	20%	0%	10%	9%	2%	24%
	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Sulmona	14%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Sulmona	13%	18%	0%	19%	29%	20%	28%	19%	26%	0%	20%	21%	36%	5%
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Tagliacozzo	0%	12%	0%	11%	9%	13%	7%	10%	22%	0%	9%	11%	1%	12%
	101 Totale	100%	100%	0%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	0%	100%	100%	100%	100%
Chieti	Patologia clinica presidio ospedaliero di Chieti	32%	57%	0%	52%	8%	2%	2%	5%	10%	0%	21%	17%	97%	22%
	Patologia clinica presidio ospedaliero di Guardiagrele	11%	12%	0%	13%	7%	34%	2%	28%	1%	0%	6%	11%	1%	1%
	Patologia clinica II s. Camillo	2%	12%	0%	8%	7%	0%	1%	0%	0%	0%	2%	1%	0%	0%
	Patologia clinica II ss Annunziata	30%	0%	0%	0%	6%	49%	91%	46%	0%	100%	61%	47%	0%	3%
	Patologia clinica Ortona	24%	19%	0%	22%	20%	15%	4%	21%	6%	0%	11%	23%	2%	4%
	Servizio di immunoematologia e trasfusionale presidio ospedaliero di Chieti	0%	0%	0%	4%	52%	0%	0%	0%	82%	0%	0%	0%	0%	70%
	102 Totale	100%	100%	0%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Lanciano	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Lanciano	15%	0%	0%	2%	0%	0%	0%	0%	56%	0%	3%	1%	0%	8%
	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Vasto	13%	0%	1%	4%	3%	0%	0%	3%	40%	0%	4%	0%	0%	11%
	Citologia presidio ospedaliero di Lanciano	6%	0%	9%	0%	0%	0%	60%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Aversa	6%	3%	0%	4%	2%	3%	1%	2%	0%	0%	4%	3%	0%	2%
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Casoli	8%	4%	0%	4%	3%	4%	1%	2%	0%	0%	3%	4%	0%	1%
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Gissi	0%	5%	0%	4%	4%	2%	1%	1%	0%	0%	2%	4%	1%	1%
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Lanciano	39%	38%	0%	13%	34%	36%	23%	85%	3%	0%	37%	40%	47%	23%
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Vasto	11%	51%	0%	69%	55%	53%	13%	7%	0%	0%	48%	48%	52%	54%
	Medicina nucleare presidio ospedaliero di Lanciano	1%	0%	0%	0%	0%	2%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	103 Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	0%	100%	100%	100%	100%
L'Aquila	CRIT (Centro Reg.le Immunizz.ne e Tipizz.ne Tissut.)	2%	0%	0%	0%	0%	0%	52%	1%	7%	0%	0%	0%	0%	0%
	GENETICA MEDICA	6%	0%	0%	0%	0%	0%	44%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	LABORATORIO ANALISI (Medicina di Laboratorio)	40%	100%	0%	99%	100%	100%	5%	99%	7%	100%	85%	100%	100%	61%
	SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE	53%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	86%	0%	15%	0%	0%	39%
	104 Totale	100%	100%	0%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Pescara	GENETICA UMANA	3%	0%	0%	0%	0%	14%	32%	0%	0%	0%	0%	3%	0%	0%
	Immunoematologia - CT - Laboratori di Ematologia	9%	6%	0%	27%	16%	6%	29%	4%	97%	7%	0%	1%	0%	0%
	LAB. ANALISI	32%	25%	0%	30%	24%	62%	0%	19%	0%	6%	19%	36%	7%	10%
	LABORATORIO ANALISI	56%	70%	0%	43%	59%	18%	2%	77%	3%	25%	42%	61%	93%	37%
	UOC di Microbiologia e Virologia Clinica	0%	0%	0%	0%	0%	0%	37%	0%	0%	62%	39%	0%	0%	52%
	105 Totale	100%	100%	0%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Teramo	M.o.d. Trasfusionale presidio ospedaliero di Giulianova	5%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	5%	0%	0%	0%	0%	0%
	U.o. Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Atri	5%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	21%	0%	0%	0%	0%	16%
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Atri	18%	19%	0%	18%	18%	23%	31%	29%	1%	3%	22%	18%	2%	3%
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Giulianova	14%	19%	0%	20%	18%	25%	19%	9%	9%	0%	20%	23%	45%	15%
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Sant'Omero	11%	15%	100%	15%	16%	14%	28%	4%	7%	16%	12%	17%	15%	9%
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Teramo	29%	45%	0%	44%	48%	38%	22%	8%	1%	64%	40%	43%	38%	7%
	U.o. Servizio di immunoematologia e trasfusione presidio ospedaliero di Teramo	18%	2%	0%	2%	0%	0%	0%	50%	56%	17%	7%	0%	0%	50%
	106 Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tab. 5: quota percentuale delle prestazioni erogate anno 2006 di ogni laboratorio rispetto alla produzione totale aziendale e per branca specialistica

Si evince in modo chiaro, dalle tabelle 4 e 5, che, nell'attuale configurazione dei laboratori di analisi, il fenomeno delle "duplicazioni", sia in termini di tipologia di prestazioni erogate, sia di dotazione strumentale e tecnologica, sia di competenze del personale, sia significativo.

Nella tabella 6 si descrive la partecipazione alla formazione della produzione regionale di prestazioni di laboratorio, per ogni singola azienda sanitaria, per ogni branca specialistica riconosciuta.

Branca / Azienda	Avezzano	Chieti	Lanciano	L'Aquila	Pescara	Teramo
non classificabili	22%	15%	21%	4%	14%	25%
Biochimica	11%	17%	23%	8%	19%	22%
Citologia	0%	0%	99%	0%	0%	1%
Ematologia	13%	15%	24%	9%	17%	22%
Emocoagulazione	13%	18%	21%	9%	20%	19%
Endocrinologia	13%	15%	33%	10%	8%	22%
Genetica	5%	8%	6%	17%	64%	1%
Immuno- Allergologia	7%	24%	34%	6%	7%	22%
Immuno- Ematologia	1%	8%	18%	18%	35%	20%
Medicina Molecolare	0%	0%	0%	23%	67%	10%
Microbiologia	7%	18%	23%	8%	24%	20%
Oncologia	12%	12%	30%	8%	15%	23%
Tossicologia	7%	9%	31%	4%	10%	39%
Virologia	3%	12%	26%	10%	24%	25%

Tab. 6: quota percentuale di produzione regionale (volume di prestazioni erogate) per ogni singola azienda, per branca specialistica.

Nell'allegato A sono contenute alcune analisi inerenti alla situazione produttiva delle singole aziende sanitarie abruzzesi.

Nella tabella 7 è descritta la dotazione organica dei laboratori di analisi, rilevata nel primo semestre dell'anno 2007, suddivisa, per maggiore semplicità, in categorie professionali rappresentative. Nella fattispecie, sono state aggregate i profili infermieristici e tecnici di laboratorio in una singola categoria, i laureati medici, i laureati sanitari non medici, gli amministrativi ed altri tecnici non di laboratorio.

ASL	DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Amm.	Inf/Tec	Laur.San.	Laur.Med.	Ota.Oss.	Altro Tec.	Altro	Totale
AVEZZANO	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Avezzano	1	15	1	5	5		1	28
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Avezzano	1	20	4	5	5		1	36
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Castel di Sangro	1	5		3	1	1	6	17
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescara	1	6		5	1			13
	Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Sulmona	1	6	1	3	1			12
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Sulmona	1	11	1	5	2		1	21
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Tagliacozzo		7	2	2			1	12
Subtotale azienda		6	70	9	28	15	1	10	139
CHIETI	Patologia Clinica Chieti	3	20	5	4	1	1		34
	Patologia Clinica Guardiagrele	1	11	1	3	1			17
	Patologia Clinica Il S. Camillo e SS Annunziata	3	11	3	3	1	1	1	23
	Patologia Clinica Ortona		12	2	4	2		1	21
	Servizio di Immunematologia e Trasfusione Chieti		13		6	2	1		22
Subtotale azienda		7	67	11	20	7	3	2	117
LANCIANO	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Lanciano		10		6	2		1	19
	Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Vasto		9	2	6	6			34
	Citologia presidio ospedaliero di Lanciano		3	8			3	2	17
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Aversa		7	1	3	2			13
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Casoli		7	1	3	3			14
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Gissi	2	4	2	2	2		1	13
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Lanciano		20	4	6	1			31
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Vasto	4	9	4	3	1	2	2	25
	Medicina nucleare presidio ospedaliero di Lanciano		10	1	4		1		16
Subtotale azienda		8	89	23	33	17	6	6	182
L'AQUILA	CRIT (Centro Reg.le Immunizz.ne e Tipizz.ne Tissut.)	1	2	3	1	1			8
	GENETICA MEDICA		1	3					4
	LABORATORIO ANALISI (Medicina di Laboratorio)	4	25	4	7	3		2	45
	SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE		8		5				13
Subtotale azienda		5	36	10	13	4	0	2	70
PESCARA	CENTRO TRASFUSIONALE e UOC Microbiologia e Virologia	1	25	4	8	2	1		41
	GENETICA UMANA		6	1					7
	LAB. ANALISI	1	23	4	5	7			40
	LABORATORIO ANALISI	16	28	5	10	4	3		66
Subtotale azienda		18	82	14	23	13	4	0	154
TERAMO	M.o.d. Trasfusionale presidio ospedaliero di Giulianova		5		1				6
	U.o. Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Atri	1	6	1	2		1		11
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Atri	5	17	3	2	1	1		29
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Giulianova	1	13	1	3	2	2		22
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Sant'Onero	4	11	3	3	1	1		23
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Teramo	3	17	4	6	6	1		37
	U.o. Servizio di immunematologia e trasfusione presidio ospedaliero di Teramo	2	11	1	5	2	1		22
Subtotale azienda		16	80	13	22	12	7	0	150
Totale Regione		60	424	80	139	68	21	20	312

Tab. 7: la dotazione organica dei laboratori di analisi

Sono state effettuate alcune analisi di approfondimento in merito all'utilizzo del personale e ai costi diretti sanitari (materiali, reagenti, beni di consumo, manutenzioni e service) esclusivamente sui laboratori di patologia clinica.

Nella tabella 8 sono stati presi in considerazione tutti i laboratori di analisi inerenti alla patologia clinica delle aziende sanitarie abruzzesi (per la maggiore disponibilità di dati completi). Sugli stessi sono state descritte differenti informazioni: la dotazione di organico, nei termini di numero di operatori afferenti alle strutture diagnostiche, indipendentemente dal profilo professionale (dati desunti dai flussi informativi della Contabilità Direzionale della Regione, primo semestre anno 2007, con la presunzione che la dotazione di organico sia sovrapponibile alla dotazione di organico dell'ultimo semestre anno 2006) e il volume delle ore effettivamente lavorate (dati desunti dai flussi informativi della Contabilità Direzionale della Regione, anno 2006).

Sono state descritte altresì le percentuali delle ore lavorative di ogni singolo laboratorio rispetto al monte orario complessivo di tutti i laboratori di patologia clinica delle aziende sanitarie abruzzesi, relazionando poi, questa ultima informazione alla produzione dell'anno 2006 di ogni singolo laboratorio di patologia clinica, espresso in termini di quota percentuale di fatturato di singolo laboratorio rispetto al complessivo fatturato dei laboratori di tutta la regione.

Questo indice di sintesi, assunto come proxy, permette di valutare, confrontando tra loro le differenti strutture, i margini di futuribile maggiore razionalizzazione della capacità produttiva della rete dei laboratori di analisi. Ulteriori analisi a riguardo sono in corso per meglio valutare analoghi aspetti sia sulla medicina trasfusionale, sia sulla genetica, sia per approfondire l'incidenza di specifici case mix di produzione dei laboratori rispetto all'utilizzo del personale.

Come è possibile notare nella tabella 8, a causa del progressivo affinamento dei flussi informativi, attualmente è possibile rappresentare il dato di costo del personale e dei materiali (costi diretti), solo in forma aggregata e esclusivamente per i laboratori di patologia clinica.

ASL	DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	dotazione organico - n.operatori	n. ore presenza effettiva	%OreReg	% dotazione organica su dotazione tot	Volume Prestazioni	Fatturato	%Volume PrestReg	% Fatturato su Fatt Reg	Costi Diretti (materiali, reagenti, personale)	%Costi Diretti su Tot Costi Diretti Reg	Fatturato/Ore Tot presenza effettiva
AVEZZANO	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Avezzano	36	100.530,52	10,32%	6,52%	1.444.572	6.134.595,93	6,24%	5,37%	3.086.522,85	6,25%	0,70
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Castel di Sangro	17	31.163,08	3,20%	3,08%	208.893	896.813,70	0,90%	0,79%	918.740,77	1,86%	0,33
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescara	13	33.253,20	3,41%	2,36%	298.496	1.101.290,09	1,29%	0,96%	875.028,22	1,77%	0,38
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Sulmona	21	62.025,88	6,37%	3,80%	525.348	2.085.379,56	2,27%	1,83%	1.987.871,26	4,03%	0,39
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Tagliacozzo	12	31.419,70	3,23%	2,17%	286.471	1.164.757,81	1,24%	1,02%	988.663,21	2,00%	0,43
CHIETI	Patologia Clinica Chieti	34	88.352,00	9,07%	6,16%	1.812.689	5.927.919,55	7,83%	5,19%	3.079.620,79	6,24%	0,77
	Patologia Clinica Guardiagrele	17	44.850,00	4,60%	3,08%	478.116	4.776.223,61	2,07%	4,18%	1.330.508,35	2,69%	1,22
	Patologia Clinica II SS Annunziata 2 (Ex S.Carn.)	23	61.062,00	6,27%	4,17%	675.787	4.408.258,00	2,92%	3,86%	2.846.295,37	5,76%	0,83
	Patologia Clinica Ortona	21	60.060,00	6,16%	3,80%	754.907	4.834.567,38	3,26%	4,24%	1.815.387,17	3,68%	0,93
LANCIANO	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Aversa	13	21.621,52	2,22%	2,36%	180.198	773.289,60	0,78%	0,68%	982.186,00	1,99%	0,21
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Casoli	14	17.127,65	1,76%	2,54%	213.358	897.675,83	0,92%	0,79%	872.708,00	1,77%	0,30
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Gissi	13	17.231,92	1,77%	2,36%	218.393	908.844,80	0,94%	0,71%	776.790,00	1,57%	0,27
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Lanciano	31	45.835,07	4,70%	5,62%	2.137.420	16.496.991,83	9,23%	14,45%	3.672.898,00	7,44%	2,07
	Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Vasto	25	31.341,83	3,22%	4,53%	2.859.683	12.458.105,32	12,34%	10,91%	1.708.382,00	3,46%	2,28
L'AQUILA	Laboratorio Analisi (Medicina di Laboratorio)	45	64.856,00	6,66%	8,15%	1.878.597	9.215.653,10	8,12%	8,07%	4.262.753,31	8,63%	0,82
PESCARA	Laboratorio Analisi	106	76.393,29	7,84%	19,20%	4.096.974	20.050.499,38	17,70%	17,57%	8.807.201,77	17,83%	1,51
TERAMO	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Abi	29	49.454,80	5,08%	5,25%	1.000.104	5805842,04	4,32%	5,09%	2.573.146,38	5,21%	1,01
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Giulianova	22	34.465,98	3,54%	3,99%	1.064.169	4752536,693	4,60%	4,16%	2.181.407,72	4,42%	1,19
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Sant'Omero	23	37.916,58	3,89%	4,17%	774.137	3129406,8	3,34%	2,74%	2.157.453,74	4,37%	0,71
	U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Teramo	37	65.257,80	6,70%	6,70%	2.241.952	8426100,453	9,69%	7,38%	4.458.692,02	9,03%	1,11
TOTALI		552	974.218,61	100,00%	100,00%	23.146.265	114.144.691,48	100,00%	100,00%	49.382.256,94	100,00%	
LEGENDA												
colonna	dotazione organico - n.operatori	numero di operatori complessivi afferenti alla struttura diagnostica, indipendentemente dal profilo professionale										
colonna	n. ore presenza effettiva	numero di ore effettivamente lavorate dagli operatori afferenti alla struttura diagnostica										
colonna	%OreReg	percentuale di ore lavorate nella struttura diagnostica rispetto al monte orario complessivo regionale dei laboratori di analisi										
colonna	% dotazione organica su dotazione tot	percentuale di dotazione organica (n. di operatori) rispetto alla dotazione organica complessiva dei laboratori di analisi su base regionale										
colonna	Volume Prestazioni	numero delle prestazioni erogate nell'anno 2006										
colonna	Fatturato	fatturato delle prestazioni erogate nell'anno 2006										
colonna	%Volume PrestReg	percentuale del numero delle prestazioni erogate dalla struttura diagnostica rispetto al totale delle prestazioni erogate su base regionale dai laboratori di analisi										
colonna	% Fatturato su Fatt Reg	percentuale del fatturato delle prestazioni erogate dalla struttura diagnostica rispetto al totale del fatturato delle prestazioni erogate su base regionale dai laboratori di analisi										
colonna	Costi Diretti (materiali, reagenti, personale)	costi diretti complessivi sviluppati dalla singola struttura diagnostica per la produzione nell'anno 2006 (dati complessivi di beni di consumo, materiali, reagenti, manutenzioni, service e personale)										
colonna	%Costi Diretti su Tot Costi Diretti Reg	percentuale dei costi diretti sviluppati dalla singola struttura diagnostica per la produzione dell'anno 2006 rispetto ai costi diretti complessivi sviluppati su base regionale dai laboratori di analisi										
colonna	Fatturato/Ore Tot presenza effettiva	rapporto tra fatturato e ore lavorate nella struttura diagnostica										

Tab. 8: approfondimenti sui laboratori di patologia clinica

Nella tabella 9 è descritto il contributo, nell'ambito del sistema dell'offerta dei laboratori di analisi, da parte degli accreditati (temporanei) privati, considerando le indagini effettuate sui residenti della Regione e caricati su ogni singola azienda sanitaria. Nello specifico, nella tabella 9 è descritto l'apporto di produzione di test diagnostici negli anni 2005 e 2006, considerando sia il fatturato (cioè che i produttori hanno presentato al committente come produzione effettuata negli anni di riferimento), sia il riconosciuto entro il budget, e cioè la negoziazione preventiva tra le parti, sia ciò che è stato effettivamente finanziato per la produzione effettuata (nonché le variazioni percentuali nei due anni di riferimento).

ASL	FATTURATO		Variaz. %	Riconosciuto Entro Budget		Variaz. %	Pagato		Variaz. %
	2005	2006		2005	2006		2005	2006	
Avezzano Sulmona	513.231,30	606.299,54	18,13%	512.893,88	605.037,36	17,97%	512.667,50	426.833,51	-16,74%
Chieti	892.433,70	1.033.512,22	15,81%	835.173,12	893.041,36	6,93%	785.950,55	724.314,47	-7,84%
Lanciano Vasto	2.004.044,48	2.272.621,44	13,40%	1.998.903,65	2.164.315,37	8,28%	1.941.254,19	1.839.598,12	-5,24%
L'Aquila	152.440,14	173.810,89	14,02%	152.092,69	172.463,00	13,39%	150.932,06	133.820,12	-11,34%
Pescara	1.470.096,59	1.863.053,43	26,73%	1.243.883,59	1.279.155,62	2,84%	1.234.455,62	1.081.004,98	-12,43%
Teramo	1.041.304,85	1.435.409,81	37,85%	963.722,63	1.026.613,03	6,53%	962.678,67	872.623,40	-9,35%
Totale complessivo	6.073.551,06	7.394.707,33	21,59%	5.706.669,56	6.140.625,74	7,60%	5.587.938,59	5.078.194,60	-9,12%

Tab 9: prestazioni laboratori di analisi anni 2005 / 2006 - fatturato / finanziamento per azienda sanitaria (residenti regione)

Analogamente, nella tabella 10 si riportano le stesse informazioni della tabella 9 riflesse sui residenti extra-regione.

ASL	FATTURATO		Variaz. %	Riconosciuto		Variaz. %	Pagato		Variaz. %
	2005	2006		2005	2006		2005	2006	
Avezzano Sulmona	16.105,22	31.389,18	94,90%	16.105,22	31.389,18	94,90%	16.105,22	14.819,78	-7,98%
Chieti	5.833,13	7.644,90	31,06%	5.833,13	7.644,90	31,06%	4.784,98	4.158,96	-13,08%
Lanciano Vasto	118.981,32	127.739,18	7,36%	118.981,32	127.739,18	7,36%	118.021,24	76.654,11	-35,05%
L'Aquila	2.257,97	2.369,95	4,96%	2.257,97	2.369,95	4,96%	2.257,97	1.421,98	-37,02%
Pescara	9.008,75	14.954,67	66,00%	9.008,75	14.954,67	66,00%	8.922,87	8.972,83	0,56%
Teramo	15.569,23	23.048,75	48,04%	15.569,23	23.048,75	48,04%	15.569,23	13.829,26	-11,18%
Totale complessivo	167.755,62	207.146,63	23,48%	167.755,62	207.146,63	23,48%	165.661,51	119.956,92	-27,65%

Tab. 10: prestazioni laboratori di analisi anni 2005 / 2006 - fatturato / finanziamento per azienda sanitaria (residenti extraregione)

Oltre alla presenza di produttori accreditati privati (laboratori dedicati), sul territorio insistono altri produttori in forma di laboratori integrati in case di cura private accreditate. Poiché per le case di cura è effettuato un budget a preventivo omnicomprendente per tutte le prestazioni (di diversa natura e contenuto), per apprezzare la quota parte destinata ai test diagnostici per gli esterni, sono state conteggiate tutte le prestazioni dell'anno 2005 (unico anno disponibile per completezza delle informazioni) per le 9 case di cura coinvolte, e tariffate analogamente alla produzione dei laboratori accreditati privati. Per l'anno 2006, si è scelto di aumentare la produzione dei test diagnostici delle case di cura private nell'ordine della percentuale media (circa) di aumento della produzione dei laboratori accreditati privati dal 2005 al 2006 (circa il 20%).

Come è intuibile, nel caso specifico non è possibile effettuare valutazioni in merito ad un budget finalizzato esclusivamente alle prestazioni di laboratorio delle case di cura, e, tanto meno, valutare il riconosciuto e l'effettivo finanziamento.

Per completezza delle informazioni del sistema di offerta, quindi, con l'apporto delle case di cura private, la Regione ricorre all'accreditato privato, in generale, in un rapporto tra utilizzo delle strutture diagnostiche pubbliche / strutture diagnostiche private del 4,66%. La tabella 11 descrive, nel particolare, l'incidenza di presenza del privato accreditato per ogni singola azienda sanitaria e sulla complessiva Regione.

ASL	FATTURATO		Variaz. %	Riconosciuto Entro Budget		Variaz. %	Pagato		Fatturato ASL Regione	Rapporto Pubblico/Priv (2006)
	2005	2006		2005	2006		2005	2006	2006	
Avezzano Sulmona	529.336,52	637.688,72	20,47%	528.999,10	636.426,54	20,31%	528.772,72	441.653,29	11.382.837,09	3,88%
Chieti	898.266,83	1.041.157,12	15,91%	841.006,25	900.686,26	7,10%	790.735,53	728.473,43	21.916.638,15	3,32%
Lanciano Vasto	2.123.025,80	2.400.360,62	13,06%	2.117.884,97	2.292.054,55	8,22%	2.059.275,43	1.916.252,23	35.803.897,22	5,35%
L'Aquila	154.698,11	176.180,84	13,89%	154.350,66	174.832,95	13,27%	153.190,03	135.242,10	11.820.339,83	1,14%
Pescara	1.479.105,34	1.878.008,10	26,97%	1.252.892,34	1.294.110,29	3,29%	1.243.378,49	1.089.977,81	24.906.813,91	4,38%
Teramo	1.056.874,08	1.458.458,56	38,00%	979.291,86	1.049.661,78	7,19%	978.247,90	886.452,66	32.516.272,00	2,73%
Totale complessivo	6.241.306,68	7.591.953,96	21,64%	5.874.425,18	6.347.772,37	8,06%	5.753.600,10	5.198.051,52	138.346.798,20	3,76%
Cliniche Accreditate							1.046.185,91	1.255.423,09		
Totale complessivo							6.799.786,01	6.453.474,61		4,66%

Tab. 11: prestazioni laboratori di analisi accreditati di residenti e non residenti regione (2005-2006) e laboratori cliniche private (2005 e stima 2006) e incidenza produzione del privato accreditato sulla produzione del sistema pubblico

C) LINEE STRATEGICHE DI ORIENTAMENTO ALLA RIPROGETTAZIONE

Per definire i contenuti specifici dell'azione di riprogettazione e conferire alle aziende le opportune indicazioni programmatiche e gestire la realizzazione delle linee strategiche, la Regione Abruzzo istituisce, con determina del Direttore Regionale della Direzione Sanità, un apposito Gruppo di Monitoraggio Regionale (GMR) per la Diagnostica di Laboratorio.

Il GMR assume il compito di promuovere la definizione puntuale dell'azione progettuale e dei relativi obiettivi stabiliti anche dal Piano di Rientro e, nell'ambito di progettualità mirate, di collaborare alla relativa attuazione da parte delle Aziende.

A questo proposito, allo scopo di perseguire i propri scopi istituzionali e, in particolare, al fine di ottenere il raggiungimento di adeguati e sostenibili livelli di qualità ed efficienza, la Regione Abruzzo avvia un programma di attività, voluto e sostenuto dall'Assessorato e dall'Agenzia Sanitaria, che determinerà un forte impegno dei professionisti operanti presso i laboratori analisi della Rete Regionale.

È inevitabile riconoscere i maggiori punti di debolezza mostrati dal sistema della Rete dei Laboratori. In particolare esistono ancora difficoltà:

- ✓ nel rendere coerenti sul piano operativo i laboratori della Regione, sia per garantire l'economicità delle funzioni, sia per conseguire un corretto governo del sistema integrato di offerta pubblico-privato;
- ✓ nell'integrare sul piano informativo i diversi livelli organizzativi e di responsabilità, sia dal punto di vista gestionale, sia dal punto di vista clinico e qualitativo tecnico;
- ✓ nello stimare in modo equilibrato gli obiettivi da assegnare a ciascun attore interessato soprattutto in rapporto alle risorse messe a disposizione e, parallelamente, nel valutare i risultati effettivamente conseguiti;
- ✓ nel creare un legame chiaro e trasparente di piena e fattiva collaborazione tra tutti gli attori interessati, sia in un'ottica trasversale (sistema pubblico e sistema privato accreditato) che verticale (organismi di governo), affinché tutti partecipino in modo congiunto e sinergico al perseguimento delle finalità generali del sistema;
- ✓ nell'includere le funzioni della medicina di laboratorio nelle attività di programmazione regionale, valorizzando pienamente il ruolo di tutti i professionisti che operano nel settore e stimolandone l'attività.

Si tratta di problematiche che, se da un lato non hanno impedito di perseguire gli obiettivi fondamentali nei tempi trascorsi, dall'altro hanno creato e creano tuttora le condizioni potenziali per mettere in discussione il modello organizzativo adottato e, nella peggiore delle ipotesi, determinare la perdita progressiva del patrimonio dei risultati odierni.

Per avviare a tutto ciò sono definite tre aree di intervento per l'introduzione e il raffinamento di soluzioni che possono essere attivate successivamente o "ad hoc". Le aree di intervento rappresentano diverse sezioni di interesse della Rete Regionale dei Laboratori Analisi e nel loro ambito sono sviluppate progettualità, sia per completare l'implementazione della Rete Regionale dei Laboratori di Analisi, così come descritta nel presente documento, sia per raffinarne le potenzialità di sviluppo. All'interno dell'area di intervento si formano i gruppi di lavoro, con obiettivi e tempi definiti, non escludendo la possibilità di gruppi trasversali a differenti aree di intervento, dove le caratteristiche del progetto lo richiedano.

Le aree di intervento definite, allo stato attuale, sono le seguenti:

1. organizzazione e gestione
2. sviluppo competenze professionali
3. governo clinico

Le aree di intervento cercano di assicurare la gestione di un settore ad elevata complessità come quello della medicina di laboratorio. Il riconoscimento delle aree di intervento, consente di assicurare il più ampio coinvolgimento degli attori della Rete nelle fasi di maggiore criticità quali la programmazione e la valutazione dei risultati. All'interno delle aree di intervento sono descritte le attività da portare a compimento sia nei tempi previsti dal Piano di Riorganizzazione dei Laboratori Analisi, sia con modalità successive e/o sincrone per raffinarne l'effettivo sviluppo.

AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

1. Nel piano sanitario della Regione Abruzzo 2008-2010 particolare rilievo strategico assume il sistema informativo informatico gestionale dei laboratori analisi che, grazie anche alla scelta preliminare di adottare standard già codificati a livello nazionale, a garanzia che il trasferimento delle informazioni possa avvenire con un "linguaggio" comune, ha reso possibili interventi coordinati a livello regionale tali da garantire un buon avvio alla rete informativa del sistema dei laboratori, fruibile gradualmente da tutti gli utenti dello stesso (quali Regione, ASR, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Aziende Sanitarie). La rete così strutturata è predisposta ad ulteriori sviluppi di qualificazione e di omogeneizzazione tali da supportare le molteplici attività dei Laboratori Analisi e garantire il debito informativo del settore, con particolare riferimento alla tempestività di flusso dei dati, nonché al supporto della

programmazione in materia di medicina di laboratorio, stante anche la molteplicità degli utenti coinvolti. La raccolta delle informazioni a scopo di governo, però, deve essere ulteriormente raffinata al fine di analizzare e valutare il funzionamento del sistema complessivo. A questo proposito, si pongono come obiettivi il monitoraggio della mappatura organizzativa dei laboratori in evoluzione e l'affinamento dei flussi informativi al fine di soddisfare le esigenze conoscitive specifiche. Nell'ambito del progetto le aziende sanitarie provvedono al completamento dell'implementazione dei sistemi informatici di laboratorio (LIS) curandone la integrazione con le aree cliniche (compresa l'area dell'emergenza-urgenza), con i laboratori di diverso livello, con DSB e centri prelievo, perseguendo l'obiettivo di riduzione dei TAT e garantendo altresì elevati livelli di efficienza e sicurezza nella trasmissione del dato.

2. La Regione Abruzzo intende emanare specifiche linee guida - direttive finalizzate a garantire modalità omogenee, tra le aziende, di acquisizione dei sistemi diagnostici con l'adozione di capitolati di gara conformi alle caratteristiche indicate dalle stesse direttive regionali, valorizzando parametri che tendano ad innalzare qualità e tecnologia prevedendo in particolare l'automazione in tutte le fasi del percorso diagnostico e l'utilizzo di soluzioni che consentano la gestione unitaria di routine-urgenza ivi compresi i più avanzati sistemi di trasporto del materiale biologico (posta pneumatica).
3. Le aziende sanitarie utilizzeranno sistemi di trasporto dei campioni tali da garantire la sicurezza e l'idoneità analitica nonché la compatibilità tra tempi, modalità del trasporto ed idonea conservazione dei materiali biologici.
4. Le aziende sanitarie procederanno ad implementare la rete dei centri prelievi secondo una logica di "prossimalità alle aree di bisogno" che preveda anche il coinvolgimento della risorsa del privato accreditato che rappresenta, obiettivamente, un network di presidi sanitari pervasivo dell'intero territorio regionale e capace pertanto di venire incontro alle esigenze diagnostiche delle fasce più fragili e marginalizzate della popolazione abruzzese.
5. La Regione prende atto della obiettiva esiguità di dotazione organica dei laboratori pubblici garantendo pertanto il turn-over fisiologico del personale e valorizzando altresì i processi di riorganizzazione delle strutture diagnostiche allo scopo di ottenere il razionale utilizzo delle risorse professionali, con particolare riguardo alla riqualificazione specialistica.
6. La Regione procederà all'abbattimento delle tariffe di specialistica ambulatoriale nei confronti del privato accreditato (art. 1 comma 796, lettera "O" della legge 296 del 2006) in ragione di una ulteriore riduzione del 20% rispetto al budget complessivo previsto per l'anno in corso. Tale manovra, pertanto, comporterà su scala annua un risparmio stimabile in ragione di € 1.040.000.
7. La Regione valorizza lo strumento dell'accreditamento istituzionale al fine di selezionare gli enti gestori privati idonei ad accedere alla successiva fase di stipula degli specifici accordi contrattuali, a far data dal 1° gennaio 2008.(cfr. successivo contributo su Accreditamento e qualità in Area GOVERNO CLINICO).

AREA SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI

La medicina di laboratorio è un settore dinamico dove sono di estremo rilievo i fattori legati alle innovazioni scientifiche, tecnologiche, di sistematica introduzione, così come l'esigenza costante di assicurare una conoscenza omogenea e diffusa al fine di assicurare il rispetto degli standard clinici e di sicurezza.

Lo sviluppo continuo delle professionalità, quale componente integrale del governo clinico, si basa su un ciclo virtuoso che, partendo dalla definizione del ruolo del singolo operatore all'interno dell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza, interna o esterna, si sviluppa successivamente con la formulazione di uno specifico piano individuale di sviluppo nello svolgimento dell'attività e, quindi, nella valutazione dell'efficacia del piano individuale per procedere, da un lato, alla verifica del ruolo svolto e, dall'altra, alla ridefinizione del piano individuale.

Allo scopo di concretizzare tale impostazione, alla quale si affiancano i programmi di miglioramento della qualità basati sull'audit e quelli relativi all'accreditamento professionale, le aziende sanitarie promuovono lo sviluppo di strumenti ispirati a tale modello e, nello specifico:

1. la definizione dei ruoli individuali;
2. il piano individuale di sviluppo: per ogni figura professionale e posizione organizzativa sarà definito il tipo di competenze necessarie (curriculum formativo ed esperienza maturata sul campo) e, quindi, il percorso professionale che ciascun operatore deve compiere per poterle occupare partendo dalle competenze e capacità effettivamente maturate;
3. il "*lifelong learning*": un programma sistematico e continuativo di sviluppo delle professionalità che coinvolge tutti gli operatori interessati durante l'intera durata della loro carriera lavorativa. In tale ambito una particolare rilevanza dovrà avere l'attività di audit, da gestire in modo sistematico, anche alla luce delle evidenze derivanti dal monitoraggio dei processi;
4. la definizione di un sistema di indicatori rispetto ai quali abbinare standard utili per la valutazione sistematica dell'operato svolto e per favorirne il miglioramento continuo;

5. l'autovalutazione: il completamento del complessivo sistema di miglioramento delle professionalità si baserà anche sullo sviluppo di capacità di autovalutazione critica rispetto all'operato svolto dal singolo.

Sul piano attuativo la realizzazione dell'insieme degli strumenti che contribuiscono allo sviluppo continuo delle professionalità comporta uno sforzo, da parte delle aziende, non esauribile nel breve periodo. Per tale motivo l'attuazione del sistema descritto è oggetto di specifica pianificazione aziendale e di applicazione prioritaria relativamente al personale di nuovo inserimento.

AREA GOVERNO CLINICO

Appropriatezza e linee guida

Ad oggi esistono significativi margini di miglioramento del grado di appropriatezza nell'utilizzo clinico dei test diagnostici. Non sono presenti, peraltro, linee guida applicabili su scala regionale che rappresentino orientamenti comuni, finalizzati a definire e, per quanto possibile, omogeneizzare i comportamenti. L'affermazione diffusa di un utilizzo clinico appropriato dei test diagnostici può avere anche una ricaduta importante nella razionalizzazione del sistema di offerta della Rete dei Laboratori.

1. Le Aziende sviluppano un modello di "governance" finalizzato a promuovere l'eccellenza nei vari settori di attività ed incentrato sui bisogni di salute del cittadino con il risultato di innalzare la qualità della risposta diagnostica di laboratorio ottenuto mediante il rigoroso rispetto della appropriatezza di richiesta, la coerenza della prestazione rispetto alle specifiche di qualità analitica, la tempestività nella comunicazione dell'informazione clinica all'utilizzatore, con particolare riferimento all'attività in emergenza-urgenza.
2. Le Aziende promuovono l'elaborazione e la diffusione di linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici mutuati dalle Società scientifiche applicando sistemi efficaci di valutazione delle ricadute in termini di outcome clinici.
3. La Regione promuove l'utilizzo di tecniche di benchmarking inter-aziendale intese quali strumento di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni di diagnostica di laboratorio ed in stretta osservanza rispetto a quanto stabilito dal modello di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie regionali.

Sicurezza, rischio clinico

In relazione alle pertinenti normative europee e nazionali risulta improcrastinabile l'implementazione di un sistema di gestione del rischio, finalizzato ad analizzare e prevenire l'errore associato all'esecuzione di test diagnostici di laboratorio automatizzando tutte le fasi del processo (preanalitica, analitica e postanalitica) ottimizzando la disponibilità delle moderne tecnologie (robotica, information technology, ecc.), ed altresì finalizzato alla sorveglianza clinica delle malattie trasmissibili e delle infezioni ospedaliere. A tal fine dovranno essere ricercate le necessarie sinergie con gli Istituti di riferimento, ponendo particolare attenzione ad idonee metodologie e percorsi adeguati a facilitare la rilevazione e segnalazione di eventi avversi.

Accreditamento e qualità

Il processo di accreditamento delle attività di medicina di laboratorio deve essere letto in un'ottica di sviluppo dinamico dello stesso, in relazione alla evoluzione delle disposizioni regolatorie di livello nazionale, europeo e regionale, ed al contesto di riferimento tecnico-scientifico.

A breve termine (e comunque entro 31 dicembre 2007) sarà emanata una serie di Deliberazioni di Giunta Regionale inerenti le procedure di autorizzazione ed accreditamento nonché i relativi manuali di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio e di accreditamento istituzionale in ossequio a quanto previsto dalla L.R. 31 luglio 2007, n. 32: "Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", con il risultato di:

- elevare il livello di standardizzazione dei processi, percorsi e modalità gestionali ed operative che influenzano significativamente la qualità dei prodotti e servizi;
- mettere a disposizione delle strutture di laboratorio strumenti di lavoro utili per la soddisfazione dei requisiti di accreditamento.

Tale modello organizzativo prevede l'applicazione dei principi dell'accREDITAMENTO di eccellenza, sulla base di esperienze internazionali, normative comunitarie, normative ministeriali e regionali, come anche di "consensus" autorevoli della comunità scientifica.

Innovazione tecnico-scientifica e attività di alta specialità

La Regione intende investire parte delle risorse liberate dal processo di razionalizzazione e consolidamento delle linee di attività diagnostica della medicina di laboratorio nell'introduzione di tecnologie dedicate al processo di modernizzazione della disciplina. L'innovazione riguarderà sia la parte preanalitica finalizzata alla riduzione di attività manuali, attraverso

l'introduzione di sistemi di robotica per l'accettazione amministrativa, la gestione dei campioni e delle loro aliquote e lo smistamento nei vari centri della rete, sia il processo analitico, la refertazione e il controllo di qualità. A tal fine si avvarrà di sistemi "esperti" e delle risorse messe a disposizione dalle tecnologie informatiche (information technologies) per una riduzione dei tempi di attesa di tutti gli utenti interessati (stakeholders) anche con progettualità sperimentali di telemedicina rivolte al territorio (DSB, mmg, ADI, ecc.) e/o nell'ambito dei processi di riorganizzazione della rete diagnostica/assistenziale ospedaliera. Per quanto concerne le attività di alta specializzazione vengono creati livelli integrati sul territorio, presso sedi qualificate, nelle discipline di genetica medica, medicina molecolare, manipolazione cellulare (con finalità trapiantologiche), tossicologia clinica e sorveglianza anti-doping.

TERZA PARTE: LA RIPROGETTAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI

A) OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE: LA RETE INTEGRATA

Il progetto di riorganizzazione della Rete Regionale dei Laboratori è finalizzato a conseguire i seguenti obiettivi:

- soddisfazione dei requisiti di autorizzazione ed accreditamento istituzionale;
- garanzia di continuità del servizio nell'ambito delle 24 ore;
- economie di scala con conseguente risparmio di personale e tecnologie
- raggiungimento di soglie critiche per il mantenimento di tecnologie ad alto costo;
- aumento delle competenze e dell'esperienza correlata anche all'aumento di attività;
- rispetto delle normative in termini di specifiche qualifiche professionali;
- centralizzazione di controllo e responsabilità su tutti i sistemi di analisi decentrata (POCT e self-testing);
- eliminazione di laboratori che eseguono gli stessi esami all'interno dello stesso presidio o stabilimento ospedaliero;
- diversificazione specialistica integrata in presenza nella stessa ASL di Laboratori Ospedalieri collocati o in stabilimenti distanti fra loro o nella stessa struttura, ma con forte vocazione specialistica.
- realizzazione di progetti di ricerca usufruendo di tecnologie e competenze già consolidate;
- razionalizzazione delle procedure di acquisto.

B) AMBITO DI APPLICAZIONE

Il progetto di riorganizzazione riguarda le attività di diagnosi e cura, cliniche e laboratoristiche, erogate dai Servizi operanti nelle seguenti discipline:

1. Patologia Clinica e/o Biochimica Clinica.
2. Microbiologia
3. Genetica
4. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale

La riorganizzazione complessiva della rete dei Servizi Trasfusionali, verrà attuata attraverso il Piano Sangue e Plasma Regionale, così come previsto dalle normative di settore vigenti.

C) RIFERIMENTI NORMATIVI E PRESCRITTIVI

Nel predisporre la proposta di riorganizzazione dei Servizi di Medicina di Laboratorio, sono stati considerati sia la DGR n. 690 del 10 luglio 2007, sia i riferimenti normativi e prescrittivi vigenti in materia, in particolare per quanto riguarda i criteri di classificazione e di autorizzazione previsti.

1. Per quanto riguarda i Servizi di Medicina di Laboratorio afferenti alle discipline di Patologia Clinica e/o Biochimica Clinica, Microbiologia e Genetica, si considerano, in particolare, i criteri previsti dal DPR 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi, per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private".
2. Per quanto riguarda i Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale si considerano i criteri organizzativi e classificativi già previsti dalla normativa di settore attualmente in vigore, con particolare riferimento a: Piano Sangue e plasma regionale (L.R. 136/98), DPCM 1° settembre 2000 "Atto di Indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie relative alla Medicina Trasfusionale", L. 219/05, D.Lgs 191/05 e L.R. 143/96. Si precisa che le attività connesse alla raccolta, lavorazione, qualificazione biologica, validazione, conservazione, assegnazione e distribuzione del sangue e degli emocomponenti sono di esclusiva competenza delle strutture trasfusionali.
3. Per quanto riguarda i Laboratori di Genetica Medica si precisa che, così come previsto dall'accordo Stato – Regioni del 15.07.04, essi si rivolgono a bacini di utenza stabiliti dalla programmazione regionale e devono operare in collegamento funzionale, anche attraverso una rete organizzata su base regionale o nazionale, per favorire la circolazione di informazioni sulle patologie genetiche, in particolare quelle rare. L'accordo stabilisce inoltre che i Laboratori di Genetica Medica devono essere in possesso dei requisiti minimi organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal DPR 14 gennaio 1997. Trattandosi, pertanto, di strutture ultraspecialistiche che utilizzano supporti

diagnostici ad alta tecnologia, l'organizzazione delle stesse sarà trattata direttamente in sede regionale. (DGR 1031 del 20.10.2007))

4. Infine per quanto riguarda le prestazioni di laboratorio effettuate con metodica RIA, si considera la Circolare Ministeriale del 9 ottobre 2003, Prot. DPG.UXII/3.1.RIA/748, nella quale è specificato che i test RIA sono eseguibili in servizi abilitati sia di Patologia Clinica che di Medicina Nucleare, in tutti i casi in cui la scelta di tale metodica sia giustificata, anche tenuto conto delle indagini non altrimenti determinabili con altre metodiche.

D) MODELLO ORGANIZZATIVO DI RIFERIMENTO: ORGANIZZAZIONE "IN RETE"

Nel predisporre la proposta di riorganizzazione dei Servizi di Medicina di Laboratorio, sono state osservate le seguenti indicazioni:

D.1) Laboratori in Rete

La riorganizzazione dei Servizi di Medicina di Laboratorio deve essere orientata verso un sistema di "Laboratori in Rete", fortemente integrati su scala aziendale e/o provinciale (management, struttura organizzativa, collegamenti informatici, trasporti e budget) e flessibili dal punto di vista operativo.

Il processo di riorganizzazione della rete si articola su alcuni punti essenziali:

1. miglioramento della qualità dell'intero processo diagnostico;
2. innovazione gestionale: consolidamento e integrazione della rete in "core laboratorio" (unificazione analitica e/o individuazione di isole specialistiche);
3. gestione centralizzata e clinical governance;
4. attività di consulenza, valutazione della qualità della risposta, dell'appropriatezza ed efficacia clinica e degli outcome.

D.2) Obiettivi specifici della Rete:

L'organizzazione in rete dei laboratori deve consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- valutazione e garanzia di qualità ed adeguatezza dei servizi diagnostici offerti;
- riduzione degli errori e miglioramento dell'appropriatezza;
- regolazione dei meccanismi della domanda e gestione dei profili diagnostico-terapeutici;
- introduzione di nuove tecnologie e programmazione di nuovi investimenti;
- controllo degli "outcome" clinici e degli aspetti economici del network;
- realizzazione di un servizio integrato equo verso tutti gli utilizzatori sulla base delle reali necessità delle aree coinvolte ed a garanzia di pari opportunità di accesso per i cittadini;
- ottimizzazione delle organizzazioni interne alle aziende e dell'utilizzo delle biotecnologie nell'ambito delle 24 ore;
- mantenimento di parte delle attività di laboratorio presso gli Ospedali di territorio;
- riduzione tempi di risposta (TAT) per routine ed urgenze;
- ottimale utilizzo della Information Technology sia per decentrare analisi sul territorio con sistemi di Point of Care o di Self Testing (Telemedicina) presso DSB e Medici di "cure primarie", sia per coordinare le attività diagnostiche regionali (Portale e Nomenclatore Unico) e di refertazione domiciliata, riducendo liste e tempi di attesa.

Alla luce degli attuali compiti dei moderni Servizi di Medicina di Laboratorio la rete, rispetto al singolo laboratorio, può assolvere meglio alle seguenti funzioni:

- consulenza pre e post analitica (preparazione del paziente e gestione dei rischi);
- controllo della appropriatezza prescrittiva basato sulle evidenze scientifiche;
- efficienza operativa nelle 24 ore (gestione dell'emergenza-urgenza);
- garanzia di standard adeguati per tempistica e carichi di lavoro;
- formazione multidisciplinare ed addestramento continuo degli operatori;
- raccolta e trasporto dei campioni;
- consolidamento analitico e reingegnerizzazione integrata della tecnologia;
- definizione dei requisiti di qualità e di opportuni programmi di Valutazione Esterna (VEQ).

D.3) Indicazioni generali sulla struttura organizzativa della Rete

Per quanto riguarda i criteri generali per la riorganizzazione della rete dei laboratori, in ambito aziendale si orientano gli assetti secondo le seguenti indicazioni:

1. Le attività di medicina di laboratorio devono essere aggregate in forma dipartimentale. I dipartimenti dovrebbero essere tendenzialmente di tipo strutturale ed organizzati per disciplina, con un ambito territoriale aziendale e/o provinciale.
2. All'interno di ogni dipartimento deve essere individuato un laboratorio di riferimento, che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria appartenenza.
3. La tipologia organizzativa e funzionale dei laboratori che compongono la rete è la seguente:

- Laboratori a valenza territoriale: nel caso nell'ambito dell'Azienda Sanitaria sussistano Presidi Ospedalieri di territorio con attività di ricovero e che i tempi di trasporto verso la struttura di riferimento siano incompatibili con le necessità assistenziali, deve essere garantita un'attività di laboratorio d'urgenza, nella quale siano svolte attività diagnostiche per pannelli di esami definiti e condivisi. Questi nodi periferici dei "Laboratori in Rete", necessitano di tecnologia leggera e integrata, su cui venga consolidato il maggior numero dei test effettuati e di personale tecnico, con collegamento telematico all'interno di un "Laboratorio Unico Logico" aziendale. Tali laboratori svolgono il lavoro nel turno antimeridiano 8.00-14.00 facendo riferimento a laboratori di base e/o generali per il turno pomeridiano, notturno e festivo. Per particolari necessità cliniche, sulla scorta di valutazioni di efficacia e di efficienza, nei reparti di degenza degli ospedali di territorio possono essere utilizzati sistemi decentrati di analisi (POCT).
- Laboratori di base: sono unità operative semplici o complesse che possono svolgere indagini nell'ambito della biochimica clinica e tossicologica, dell'ematologia e coagulazione, dell'immunoematologia, della microbiologia e sierologia. Possono essere a gestione pubblica o privata ed operare in presidi ospedalieri di minore complessità, case di cura private o in modalità ambulatoriale (erogano prevalentemente prestazioni di I livello). La loro attività può essere regolata con doppio turno diurno (8.00-14.00, 14.00-20.00) e possono assicurare un servizio notturno e festivo in pronta disponibilità.
- Laboratori generali di base con settori specializzati: sono costituiti da unità operative complesse che comprendono settori specializzati (giustificati dalla varietà di tipologia analitica, complessità dei quesiti diagnostici proposti, carico di lavoro), che utilizzano tecnologie di livello superiore. Tali laboratori possono svolgere indagini diagnostiche nell'ambito della biochimica clinica e tossicologica, dell'ematologia e coagulazione, dell'immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della biologia molecolare e della genetica di laboratorio. Possono essere a gestione pubblica o privata ed operare nell'ambito di Aziende USL, di Aziende Ospedaliere e di Ospedali clinicizzati (erogano prestazioni di I e II livello). Nei laboratori generali di base con settori specializzati è opportuno riorganizzare le attività, tendendo al massimo consolidamento delle linee di attività, attraverso la strutturazione di "core laboratori", che consentono un migliore utilizzo delle tecnologie, dei supporti informatici e dell'automazione. La loro attività è regolata con doppio turno diurno (8.00-14.00, 14.00-20.00) ed assicurano un servizio notturno e festivo in pronta disponibilità o con un servizio di guardia attiva, a seconda delle necessità assistenziali della rete ospedaliera di riferimento.
- Laboratori specialistici: sono costituiti da unità operative semplici o complesse a valenza aziendale e/o regionale ed esplicano indagini diagnostiche monospecialistiche ad elevato livello tecnologico e professionale nell'ambito della biochimica clinica e tossicologica, dell'ematologia e coagulazione, dell'immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citopatologia, della biologia molecolare e della genetica di laboratorio. Possono essere a gestione pubblica o privata ed operare nell'ambito di Aziende USL, di Aziende Ospedaliere e di Ospedali clinicizzati (erogano prestazioni di II e III livello).
- Settori/laboratori specialistici possono essere collocati sia presso i Servizi/Dipartimenti di Patologia clinica, sia presso i Servizi/Dipartimenti di Medicina trasfusionale, evitando sovrapposizioni e tenendo conto di peculiari esigenze assistenziali delle reti cliniche specialistiche (ad es. rete ematologica), dell'esperienza effettiva maturata negli anni e della produttività.
- Laboratori di ricerca clinica (universitari, IRCCS) e di riferimento regionale: sono laboratori a valenza strategico-regionale, solitamente monospecializzati dal punto di vista delle biotecnologie (ad esempio medicina molecolare avanzata) o delle problematiche di grandi bacini di utenza (ad esempio Laboratorio tossicologico di secondo livello e laboratorio anti-doping). Eseguono altresì esami a scopo di ricerca clinica utilizzando metodologie originali (sviluppate "ad hoc") con attività finalizzate anche allo sviluppo di nuove metodologie diagnostiche.

- Privato accreditato: le strutture di laboratorio del privato accreditato che abbiano un volume di attività al di sotto di 100.000 prestazioni/anno (soglia critica da raggiungersi perseguendo logiche di consorzio), vengono trasformate in Centri Prelievi Territoriali, secondo criteri di efficienza ed efficacia e di salvaguardia dei livelli minimi qualitativi ed occupazionali.

E) DESCRIZIONE DELLA RETE

RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO

Il progetto di riorganizzazione e razionalizzazione della rete regionale dei servizi di Medicina di Laboratorio è stato calibrato in particolare sulla base delle caratteristiche della rete ospedaliera, così come è stata ridefinita con legge regionale n. 6/2007, dei fabbisogni di salute individuati, della tipologia dell'offerta assistenziale, delle caratteristiche delle reti cliniche specialistiche, delle necessità del sistema urgenza/emergenza e delle caratteristiche del territorio e della viabilità.

Tenuto conto delle esigenze assistenziali sopra descritte, il progetto ha parallelamente tenuto in forte considerazione le esigenze di contenimento della spesa sanitaria e le dinamiche economico-finanziarie collegate al Piano di rientro sottoscritto in data 6 marzo 2007 dalla Regione Abruzzo di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero di Economia e Finanze.

Pertanto il modello di riorganizzazione adottato si fonda su alcuni presupposti di carattere organizzativo di carattere prioritario quali:

- Implementazione la rete informatica integrata a livello aziendale e regionale ed un flusso informativo omogeneo
- Coordinamento centralizzato della rete dei trasporti
- Potenziamento della rete territoriale dei punti di prelievo
- Implementazione di laboratori a valenza territoriale e/o di base dedicati al supporto diagnostico negli ospedali a valenza territoriale
- Consolidamento del maggior numero possibile di linee analitiche per attività diagnostiche di base e/o core in laboratori classificati come generali di base con settori specialistici
- Consolidamento del maggior numero delle attività diagnostiche specialistiche in settori e/o laboratori specialistici di presidio e/o a valenza aziendale.
- Consolidamento delle attività diagnostiche "ultraspecialistiche" in laboratori classificati come Centri di riferimento Regionale
- Gestione del sistema urgenza/emergenza
- Centralizzazione delle modalità di acquisto in ambito aziendale e/o provinciale
- Valutazione degli impatti professionali ed interventi formativi

Implementazione della rete informatica

Il sistema informativo gioca un ruolo fondamentale nella rete organizzata e rappresenta sia la risorsa che la criticità principale. Sarebbe opportuno utilizzare lo stesso software gestionale in tutto il network, ma si potranno comunque impiegare programmi adattativi ed integrativi dei diversi sistemi operativi aziendali utilizzati, così da facilitare le fasi di accettazione di campioni che devono "viaggiare" all'interno della rete (nonché i flussi fiscali e di "reporting") traendone i seguenti vantaggi:

1. riduzione di errori nella gestione;
2. tracciabilità di materiali biologici ed esami;
3. condivisione delle richieste e dei risultati dei test analitici (Laboratorio Unico Logico);
4. refertazione in tempo reale da qualsiasi punto del network;
5. validazione a distanza all'interno della rete aziendale e/o regionale (ottimizzazione di gestione dell'emergenza-urgenza notturna e festiva);
6. facilitazione degli studi di meta-analisi epidemiologica;
7. interscambiabilità degli operatori;
8. fruibilità del dato per cittadini e medici di "cure primarie" mediante consultazione autorizzata via "web".

Coordinamento della rete dei trasporti

Una delle condizioni organizzative fondamentali per l'implementazione della nuova rete regionale dei laboratori è il potenziamento del sistema di trasporto aziendale dei materiali biologici. L'attività di trasporto dovrà essere fortemente integrata e coordinata dal laboratorio di riferimento della rete aziendale.

La rete dei Centri Prelievi

Le Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo procederanno ad implementare la rete dei Centri Prelievi secondo una logica di "prossimalità alle aree di bisogno" che preveda anche il coinvolgimento della risorsa del privato accreditato che rappresenta, obiettivamente, un network di presidi sanitari pervasivo dell'intero territorio regionale e capace pertanto di venire incontro alle esigenze diagnostiche delle fasce più fragili ed emarginate della popolazione abruzzese.

Oltre alla risorsa sopra citata si prevede la disponibilità di punti prelievo ulteriori rispetto a quelli descritti nello "stato dell'arte" dell'offerta di prestazioni di laboratorio. Infatti la dismissione delle attività analitiche incentrate nei DSB e la declassificazione di alcuni laboratori ospedalieri mette in condizione di incrementare in modo significativamente ben distribuito su tutto il territorio regionale il numero delle postazioni di raccolta, trattamento pre-analitico ed inoltre alla sede fisica di lavorazione dei campioni, nonché di riconsegna dei referti clinici.

Laboratori a valenza territoriale e sistemi decentrati di analisi

Nel caso nell'ambito dell'Azienda Sanitaria sussistano Presidi Ospedalieri di territorio con attività di ricovero e che i tempi di trasporto verso la struttura di riferimento siano incompatibili con le necessità assistenziali, deve essere garantita un'attività di laboratorio d'urgenza, nella quale siano svolte attività diagnostiche per pannelli di esami definiti e condivisi. Questi nodi periferici dei "Laboratori in Rete", necessitano di tecnologia leggera e integrata, su cui venga consolidato il maggior numero dei test effettuati e di personale tecnico, con collegamento telematico all'interno di un "Laboratorio Unico Logico" aziendale.

L'organizzazione dei laboratori a valenza territoriale, in determinate situazioni o in determinati orari, dopo verifica locale e in base a volumi di attività, può evolvere a POCT, caratterizzati dall'impiego di strumenti di facile gestione e di grande affidabilità che forniscono un profilo relativo ai parametri più critici.

Con questo proposito la Azienda USL di Lanciano-Vasto, in particolare, verrà coinvolta nella sperimentazione di sistemi decentrati di diagnostica (POCT) con opportuna valutazione del rapporto costi/efficacia, da realizzarsi al termine della presente fase progettuale.

Più in generale l'utilizzo di sistemi di analisi decentrate viene inserito nell'ambito di percorsi diagnostico-assistenziali integrativi dell'area critica ospedaliera, di ADI ed attività cliniche distrettuali, nel monitoraggio delle patologie e terapie croniche (diabete mellito, TAO ecc.) e nelle progettualità di telemedicina.

L'impiego di sistemi di analisi decentrate, in accordo con la direzione dei laboratori di riferimento che svolgono la funzione di controllo e validazione del dato analitico erogato dalla strumentazione automatica, viene pianificato ed attuato previa formazione ed adeguata motivazione professionale degli operatori addetti.

Consolidamento linee analitiche di base e/o di tipo "core"

Nell'analisi dello stato dell'arte della rete regionale dei laboratori è emersa una diffusa tendenza alla duplicazione di settori e linee analitiche di base e specialistiche, non confortate da masse critiche significative e con conseguente ridondanza di sistemi diagnostici ed aggravio dei costi di esercizio (cfr tab. 4 e 5). Nella proposta di riorganizzazione si è provveduto a consolidare il maggior numero possibile di attività attraverso la soppressione e/o la riclassificazione di alcuni laboratori di base e/o generali (Tab.12). Si è provveduto inoltre a consolidare settori di base e/o specialistici concentrando le attività presso i laboratori generali di riferimento aziendale (core-lab), prevedendo l'utilizzo di strumentazione ad elevata automazione. In questo processo di riorganizzazione si è comunque tenuto conto delle peculiari caratteristiche della rete ospedaliera e del territorio, ad esempio presidiando con attività specialistica aree territoriali decentrate, ma caratterizzate da un elevato tasso di industrializzazione.

Gestione attività diagnostiche specialistiche

Anche le attività diagnostiche specialistiche sono state fortemente consolidate in settori e/o laboratori specialistici a valenza aziendale/provinciale, garantendo livelli integrati di attività e perseguendo logiche di economia e di professionalizzazione.

AZIENDA SANITARIA	AVEZZANO/ SULMONA	CHIETI	LANCIANO/ VASTO	L'AQUILA	PESCARA	TERAMO	TOTALE REGIONE
Laboratori soppressi	0	- 1	- 2	0	- 1	0	- 4
Laboratori riclassificati	- 2	- 1	- 1	0	- 4	0	- 7
Settori di base consolidati e/o soppressi	- 16	- 9	- 21	0	- 26	- 3	- 75
Settori specialistici consolidati e/o soppressi	- 1	0	- 7	0	- 19	- 5	- 32
Laboratori specialistici consolidati e/o soppressi	0	0	0	0	0	0	0
Laboratori distrettuali soppressi	0	0	0	0	- 3	0	- 3

Tab. 12 - **Consolidamento linee analitiche**

Centri di Riferimento Regionale

Per quanto concerne i Centri di Riferimento della Medicina di Laboratorio la Regione Abruzzo ha di recente emanato la DGR n. 1031 del 29 ottobre 2007 "Regolamentazione dei Centri di Riferimento Regionale" che fissa gli specifici requisiti di accreditamento. Tali strutture rispondono fondamentalmente all'esigenza di centralizzare attività "ultraspecialistiche" ad alto costo in uniche sedi regionali e/o interregionali e di sviluppare competenze professionali di elevata qualificazione. Pertanto per l'individuazione di tali Centri si rinvia al disposto normativo sopra citato per la individuazione alla presso laboratori a valenza regionale, tenuto conto in particolare della necessità di:

- implementare le attività diagnostiche di farmaco-tossicologia finalizzate alla sorveglianza delle tossicodipendenze e della pratica "dopante" nel corso delle attività sportive nonché alla medicina del lavoro;
- coordinare le attività diagnostiche finalizzate alla manipolazione cellulare, fenotipizzazione tissutale e genetica medica;
- istituire poli specializzati nelle attività di medicina molecolare finalizzata alla infettivologia, onco-ematologia, prevenzione delle malattie cardio-vascolari ed oncologiche;
- potenziare settori di biochimica-clinica di secondo livello finalizzati allo studio di malattie rare e dismetaboliche.

Gestione del sistema urgenza/emergenza

In ciascuna ASL sono stati individuati poli di riferimento a valenza aziendale o territoriale per la gestione dei percorsi integrati di urgenza/emergenza, finalizzati alla riduzione del TAT, operanti con turni centralizzati di guardia attiva notturna e festiva ed utilizzando le reti informatiche per la validazione a distanza dei dati analitici afferenti dai laboratori satelliti collegati.

Centralizzazione delle modalità di acquisto in ambito aziendale e/o provinciale

La Regione Abruzzo, sulla scorta delle positive valutazioni di analoghe esperienze maturate in ambito nazionale, prevede che l'acquisizione di beni e servizi riferiti alle bio-tecnologie complesse venga centralizzata su base aziendale e/o provinciale alla luce del nuovo assetto organizzativo previsto nel presente piano.

Valutazione degli impatti professionali ed interventi formativi

In conseguenza della sostanziale reingegnerizzazione del sistema dell'offerta di attività diagnostiche di medicina di laboratorio risulta indispensabile prevedere un percorso di riqualificazione professionale a vantaggio degli operatori potenzialmente emarginati rispetto alle attività consolidate. Le Aziende Sanitarie provvederanno a programmare e realizzare questa specifica attività di concerto con le direzioni dipartimentali e con le organizzazioni sindacali di categoria.

Analisi Economico-Finanziaria dell'impatto organizzativo

Il processo di riorganizzazione consentirà di procedere ad una stima dei contenimenti di spesa e di una razionalizzazione dei costi derivanti dalla definizione concreta dei singoli procedimenti così come di seguito descritti in tabella 13.

intervento	anno 2007		anno 2008		anno 2009		anno 2010	
	privato	pubblico	privato	pubblico	privato	pubblico	privato	pubblico
riduzione 20% tariffe finanziaria	1.040.000,00		800.000,00		600.000,00			
razionalizzazione offerta pubblica				800.000,00		600.000,00		400.000,00
turn-over personale				350.000,00		350.000,00		350.000,00
riduzione utilizzo del privato accreditato			500.000,00		500.000,00		500.000,00	
acquisto di beni e servizi				1.500.000,00		2.000.000,00		2.500.000,00
totale	1.040.000,00	-	1.300.000,00	2.650.000,00	1.100.000,00	2.950.000,00	500.000,00	3.250.000,00
Impatto economico-finanziario		1.040.000,00		3.950.000,00		4.050.000,00		3.750.000,00
								12.790.000,00

Tab. 13: impatto economico-finanziario della riorganizzazione (anni 2007-2010)

1. Riduzione 20% tariffe: sconto previsto dall'art. 1 comma 796 della Legge 296/2006 lett. O. La norma stabilisce che a partire dall'anno 2007, e per il triennio 2007-2009, nelle more della ridefinizione del nomenclatore tariffario nazionale, la remunerazione delle strutture private accreditate prevede uno sconto del 20% per le sole prestazioni di diagnostica di laboratorio. Tale sconto dovrebbe manifestarsi anche negli anni 2008 e 2009 fatte salve eventuali diverse previsioni tariffarie di livello nazionale. Considerando che nella riorganizzazione della Rete regionale dei laboratori, si presume, nell'arco del triennio 2008-2010, un recupero del pubblico di quota parte della produzione attualmente erogata dal privato, si effettuano delle prudenti stime nell'arco del triennio.
2. Razionalizzazione dell'offerta pubblica: l'ipotesi di razionalizzazione delle strutture pubbliche, conduce ad una riduzione e ad una riclassificazione delle stesse e ciò implicherà una riduzione dei costi diretti di gestione come descritta nella tabella 13.
3. Turn-Over Personale Pubblico: a partire dall'anno 2007, il Piano di Rientro prevede un blocco delle assunzioni del personale sanitario, che ovviamente va considerato anche nella visione più ristretta del personale di laboratorio. Si stima, considerando una percentuale fisiologica annua di turn-over e le inevitabili assunzioni indispensabili, si può ipotizzare un contenimento dei costi del personale, di circa Euro 350.000 annui.
4. Contrazione dell'erogazione: come detto nei punti precedenti, il Piano di Riorganizzazione, ipotizza sul triennio 2008-2010 una contrazione di quota sensibile dell'attività accreditata, in favore di un equivalente incremento dell'attività pubblica.
5. Acquisto di beni e servizi: riduzione dei costi globali per l'acquisizione dei dispositivi diagnostici in vitro derivanti dai processi di reingegnerizzazione e consolidamento delle attività analitiche e conseguente riprogettazione di nuove gare di appalto a livello aziendale o provinciale. Il contenimento ipotizzato si distribuisce nel triennio 2008-2010 come illustrato in tabella 13.

ALLEGATI

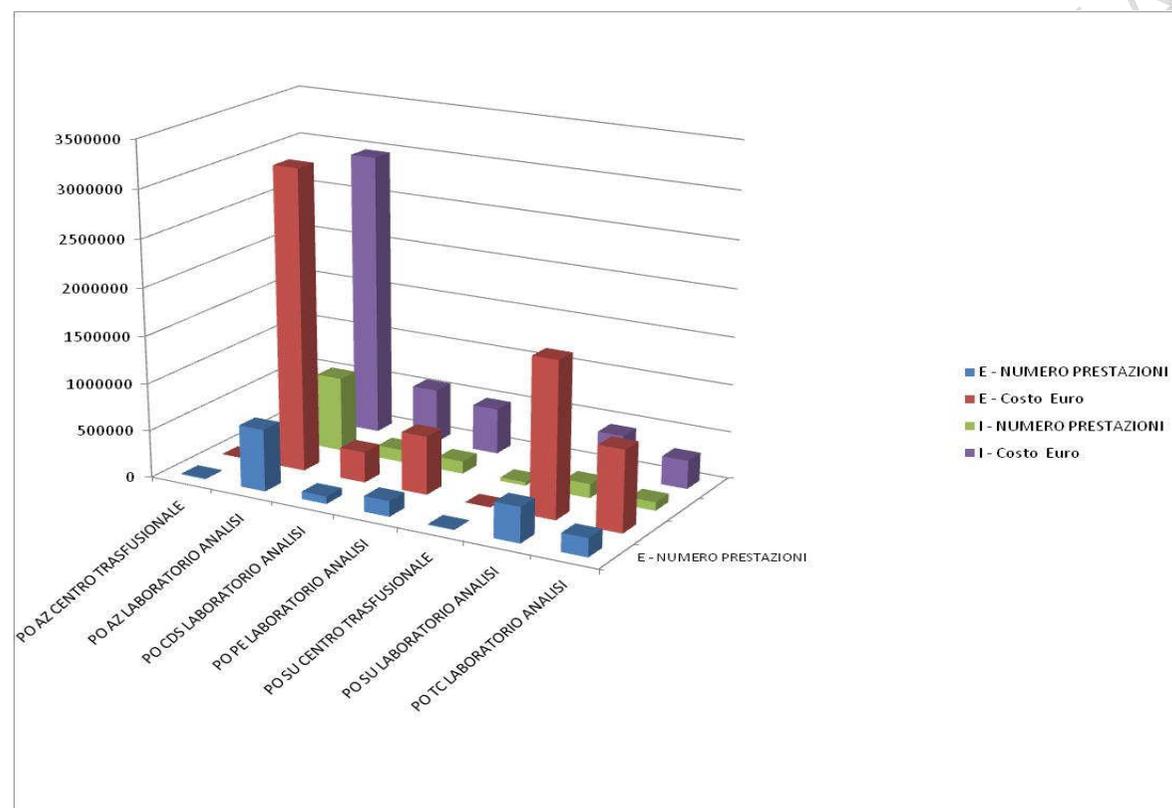
- ALLEGATO A: APPROFONDIMENTI PRODUZIONE LABORATORI SU SINGOLA AZIENDA SANITARIA
- ALLEGATO B: TAVOLE SINOTTICHE RIPROGETTAZIONE SINGOLE AZIENDE

ALLEGATO A: APPROFONDIMENTI PRODUZIONE LABORATORI SU SINGOLA AZIENDA SANITARIA

DATI IN RAFFINAMENTO

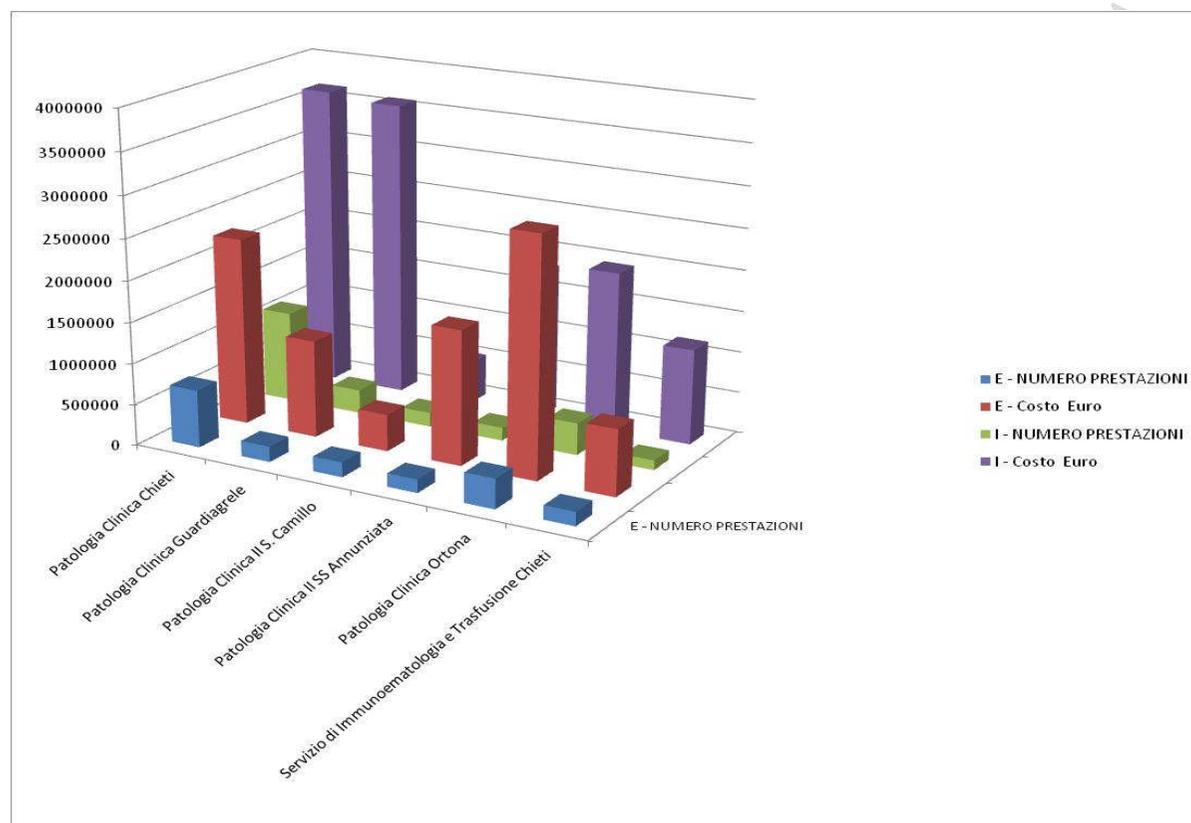
1 - PRODUZIONE ANNO 2006 ASL AVEZZANO, PER LABORATORIO, PER INTERNI ED ESTERNI

DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Esterni		Interni		Totale Volume Prestazioni	Totale fatturato
	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato		
Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Avezzano	11.214	-	36.913	-	48.127	-
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Avezzano	656.253	3.161.278,58	788.319	2.973.317,35	1.444.572	6.134.595,93
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Castel di Sangro	79.434	323.973,85	129.459	572.839,85	208.893	896.813,70
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Pescara	166.442	616.733,49	132.054	484.556,60	298.496	1.101.290,09
Servizio trasfusionale presidio ospedaliero di Sulmona	9.410	-	37.624	-	47.034	-
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Sulmona	376.555	1.644.982,97	148.793	440.396,59	525.348	2.085.379,56
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Tagliacozzo	197.037	862.621,81	89.434	302.136,00	286.471	1.164.757,81
Totale Complessivo	1.496.345	6.609.590,70	1.362.596	4.773.246,39	2.858.941	11.382.837,09



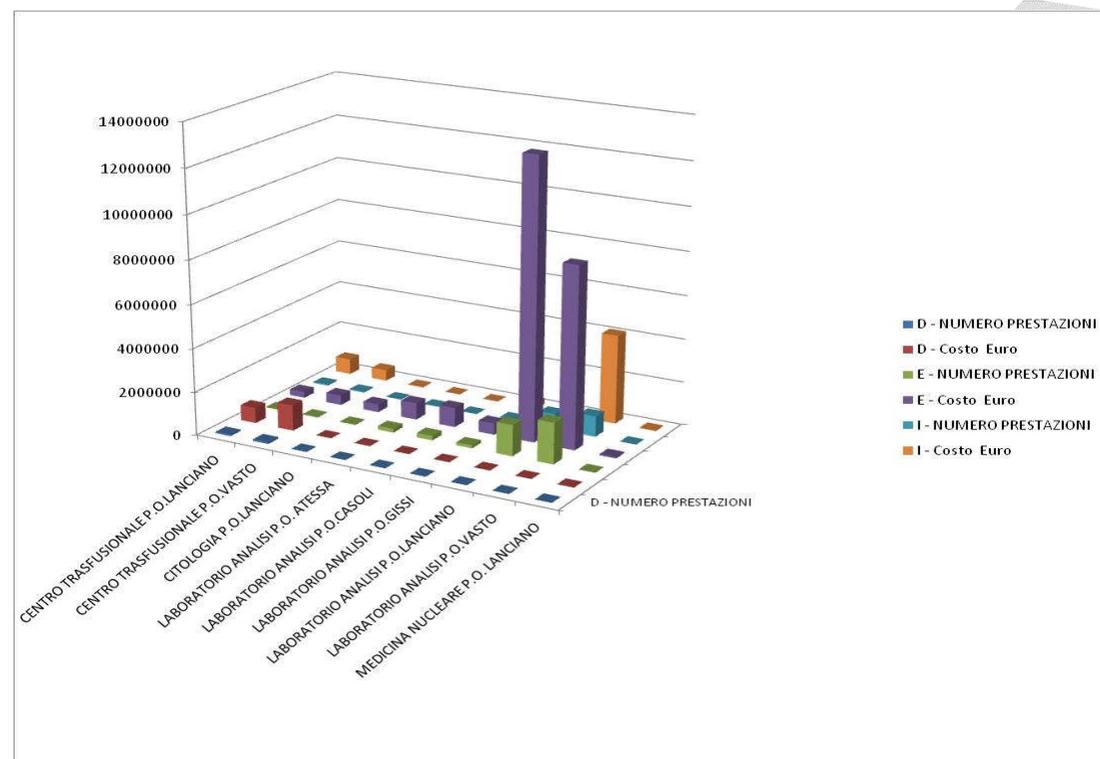
2 - PRODUZIONE ANNO 2006 ASL CHIETI, PER LABORATORIO, PER INTERNI ED ESTERNI

DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Esterni		Interni		Totale Volume Prestazioni	Totale fatturato
	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato		
Patologia clinica presidio ospedaliero di Chieti	703.322	2.275.716,17	1.109.367	3.652.203,38	1.812.689	5.927.919,55
Patologia clinica presidio ospedaliero di Guardiagrele	190.005	1.185.988,44	288.111	3.590.235,17	478.116	4.776.223,61
Patologia clinica II s. Camillo	180.966	449.260,17	172.214	518.705,12	353.180	967.965,29
Patologia clinica II ss Annunziata	163.050	1.636.801,12	159.557	1.803.492,06	322.607	3.440.293,18
Patologia clinica Ortona	363.479	2.890.262,95	391.428	1.944.304,43	754.907	4.834.567,38
Servizio di immunoematologia e trasfusionale presidio ospedaliero di Chieti	169.819	806.972,31	118.839	1.162.696,83	288.658	1.969.669,14
Totale Complessivo	1.770.641	9.245.001,16	2.239.516	12.671.636,99	4.010.157	21.916.638,15



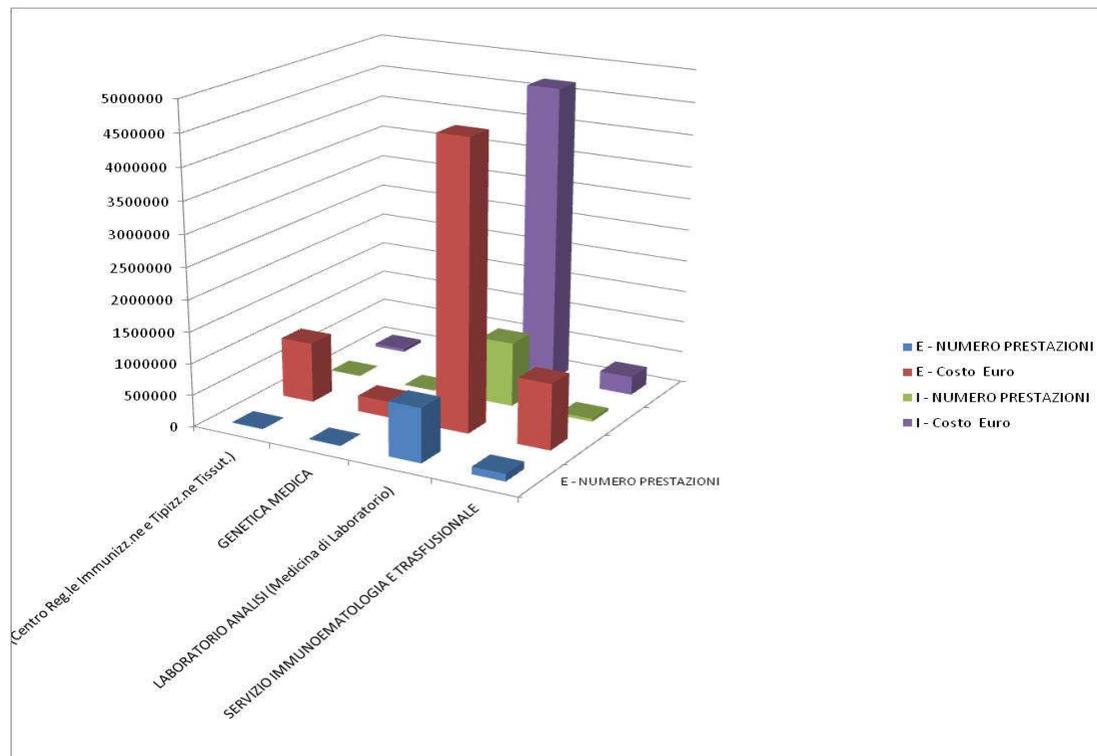
3 - PRODUZIONE ANNO 2006 ASL LANCIANO, PER LABORATORIO, PER INTERNI, ESTERNI E DONATORI

DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Donatori Sangue		Esterni		Interni		Totale Volume Prestazioni	Totale fatturato
	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato		
Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Lanciano	69.103	719.857,21	21.051	278.420,21	53.994	729.828,22	144.148	1.728.105,64
Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Vasto	81.553	1.190.928,23	26.919	456.460,50	41.665	512.813,87	150.137	2.160.202,60
Citologia presidio ospedaliero di Lanciano			29.984	372.534,12	5.275	27.391,23	35.259	399.925,35
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Atesa			180.198	773.289,60			180.198	773.289,60
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Casoli			213.358	897.675,83			213.358	897.675,83
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Gissi			136.211	527.141,69	82.182	281.703,11	218.393	808.844,80
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Lanciano			1.434.022	12.825.933,34	703.398	3.670.998,49	2.137.420	16.496.931,83
Laboratorio analisi presidio ospedaliero di Vasto			1.900.000	8.340.084,42	955.683	4.118.020,90	2.855.683	12.458.105,32
Medicina nucleare presidio ospedaliero di Lanciano			6.363	56.636,33	2.085	24.179,92	8.448	80.816,25
Totale Complessivo	150.656	1.910.785,44	3.948.106	24.528.176,04	1.844.282	9.364.935,74	5.943.044	35.803.897,22



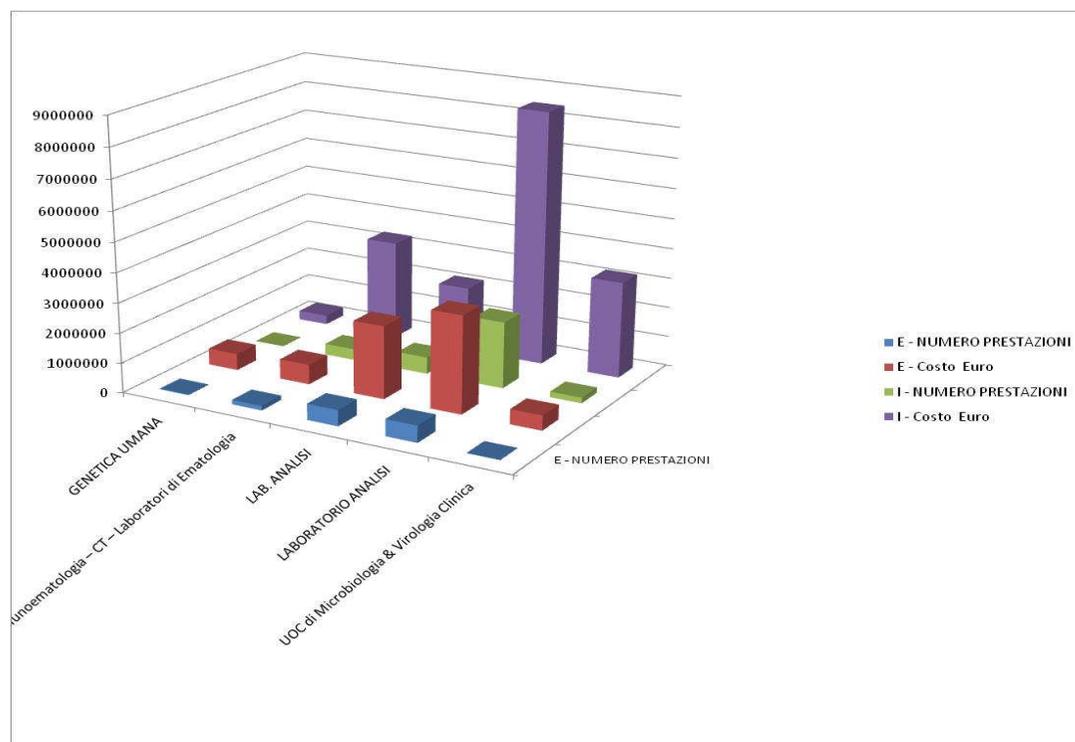
4 - PRODUZIONE ANNO 2006 ASL L'AQUILA, PER LABORATORIO, PER INTERNI ED ESTERNI

DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Esterni		Interni		Totale Volume Prestazioni	Totale fatturato
	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato		
CRITT (Centro Reg.le Immunizz.ne e Tipizz.ne Tissut.)	10.659	954.212,94	398	49.222,20	11.057	1.003.435,14
GENETICA MEDICA	6.271	253.987,22	125	10.407,27	6.396	264.394,49
LABORATORIO ANALISI (Medicina di Laboratorio)	858.903	4.520.922,26	1.019.694	4.694.730,84	1.878.597	9.215.653,10
SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE	118.324	1.043.681,54	45.684	293.175,56	164.008	1.336.857,10
Totale Complessivo	994.157	6.772.803,96	1.065.901	5.047.535,87	2.060.058	11.820.339,83



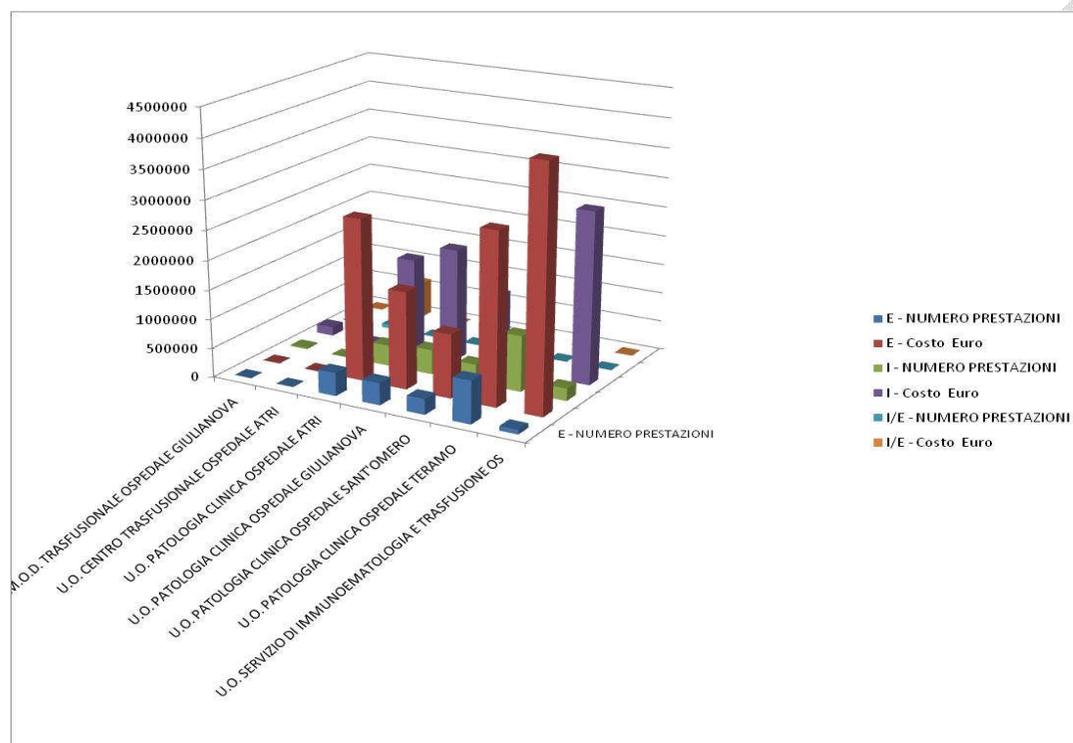
5 - PRODUZIONE ANNO 2006 ASL PESCARA, PER LABORATORIO, PER INTERNI ED ESTERNI

DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Esterni		Interni		Totale Volume Prestazioni	Totale fatturato
	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato		
GENETICA UMANA	21.004	556.962,61	2.932	307.468,65	23.936	864.431,26
Immunoematologia - CT - Laboratori di Ematologia	147.935	666.023,37	372.019	3.325.859,90	519.954	3.991.883,27
LAB. ANALISI	538.586	2.443.734,74	564.401	2.171.329,48	1.102.987	4.615.064,22
LABORATORIO ANALISI	562.811	3.255.879,38	2.228.213	8.453.549,44	2.791.024	11.709.428,82
UOC di Microbiologia & Virologia Clinica	13.792	500.310,60	189.171	3.225.695,74	202.963	3.726.006,34
Totale Complessivo	1.284.128	7.422.910,70	3.356.736	17.483.903,21	4.640.864	24.906.813,91



6 - PRODUZIONE ANNO 2006 ASL TERAMO, PER LABORATORIO, PER INTERNI ED ESTERNI

DESCRIZIONE STRUTTURA DIAGNOSTICA	Esterni		Interni		Non classificabili		Totale Volume Prestazioni	Totale fatturato
	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato	Volume Prestazioni	Fatturato		
M.o.d. Trasfusionale presidio ospedaliero di Giulianova	-	-	30.240	203.832,28	-	-	30.240	203.832,28
U.o. Centro trasfusionale presidio ospedaliero di Atri	-	-	-	-	89.684	825.083,64	89.684	825.083,64
U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Atri	527.797	3.653.409,27	472.307	2.152.432,77	-	-	1.000.104	5.805.842,04
U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Giulianova	504.657	2.205.561,57	559.512	2.546.975,12	-	-	1.064.169	4.752.536,69
U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Sant'Omero	354.391	1.447.745,33	419.747	1.681.661,47	-	-	774.137	3.129.406,80
U.o. Patologia clinica presidio ospedaliero di Teramo	970.093	3.882.937,23	1.271.859	4.543.163,23	-	-	2.241.952	8.426.100,45
U.o. Servizio di immunematologia e trasfusione presidio ospedaliero di Teramo	103.317	5.471.930,57	282.749	3.901.539,77	-	-	386.067	9.373.470,35
Totale Complessivo	2.460.256	16.661.583,97	3.036.413	15.029.604,64	89.684	825.083,64	5.586.353	32.516.272,25



ALLEGATO B: TAVOLE SINOTTICHE RIPROGETTAZIONE SINGOLE AZIENDE

ASL AVEZZANO-SULMONA RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione

La riorganizzazione delle strutture aziendali eroganti prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge i 5 laboratori ospedalieri di Patologia Clinica, il Servizio di Medicina Trasfusionale del P.O. di Avezzano, e il Modulo Organizzativo Trasfusionale del P.O. di Sulmona.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:

a) Organizzazione dei Laboratori di Patologia Clinica strutturata su due Macroaree:

Macroarea Marsica

- Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Avezzano
- Un Laboratorio a valenza territoriale presso il P.O. di Tagliacozzo
- Un Laboratorio a valenza territoriale presso il P.O. di Piscina

Macroarea Peligno-Sangrina

- Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Sulmona
 - Laboratorio di base c/o il P.O. di Castel di Sangro
- b) Dipartimento Provinciale Interaziendale di Medicina Trasfusionale (AV-SUL/AQ) comprendente per quanto riguarda la ASL Avezzano-Sulmona le seguenti strutture:
- Centro Trasfusionale c/o il P.O. di Avezzano
 - Modulo Organizzativo Decentrato trasfusionale (MOD) c/o il P.O. di Sulmona

Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza. Pertanto nell'Organizzazione dei Laboratori di Patologia Clinica la rete sarà coordinata dal Laboratorio di Patologia Clinica del P.O. di Avezzano, mentre per quanto riguarda il Dipartimento Provinciale Interaziendale di Medicina Trasfusionale la rete sarà coordinata dal Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di L'Aquila.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nelle tabelle di seguito allegate.

AZIENDA AVEZZANO- SULMONA
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO ARTE ANNO 2006
(TAB. 1)

Struttura	P.O. AVEZZANO		P.O. SULMONA		P.O. CASTEL DI SANGRO	P.O. PESCINA	P.O. TAGLIACOZZO	
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	
Classificazione	Laboratorio di base con settori specializz.	Centro Trasfusionale	Laboratorio di base con settori specializz.	Modulo organizzativo	Laboratorio di base.	Laboratorio di base.	Laboratorio di base	
	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. semplice	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	
Settori di base	Biochimica clinica	Immunoematologia	Biochimica clinica	Immunoematologia	Biochimica clinica	Biochimica clinica	Biochimica clinica	
	Microbiologia		Microbiologia		Microbiologia	Microbiologia	Microbiologia	
	Ematologia /Coagulaz.		Ematologia /Coagulaz.		Ematologia /Coagulaz.	Ematologia /Coagulaz.	Ematologia /Coagulaz.	
	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia (Mal. Trasmis.)	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia (Mal. Trasmissibil)	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia	
	Farmacologia/Tossicol		Farmacologia/Tossicol		Farmacologia/Tossicol	Farmacologia/Tossicol	Farmacologia/Tossicol	
	Diag. oncologica		Diag. oncologica		Diag. oncologica	Diag. oncologica	Diag. oncologica	
	Diag. endocrinologica		Diag. endocrinologica		Diag. endocrinologica	Diag. endocrinologica	Diag. endocrinologica	
					Immunoematologia			
	Settori special.				Ematologia/Coagul			
			Virologia (Mal.trasm.)					
		Immunologia		Immunologia				
		Allergologia		Allergologia				
		Biologia Molecolare						
Biochimica clinica*								
Turni di servizio	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	
	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	
Urgenza/ Emergenza NOTE	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità	H12 con pronta disponibilità	
	* Struttura a valenza aziendale finalizzata alle tecniche cromatografiche							

ASL AVEZZANO-SULMONA - PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI(STATO DELL'ARTE 2006)
TABELLA 2

PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE	
AVEZZANO		Servizio di Patologia Clinica di Avezzano
SULMONA		Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
CASTEL DI SANGRO		Servizio di Patologia Clinica di Castel di Sangro
PESCINA		Servizio di Patologia Clinica di Pescara
TAGLIACOZZO		Servizio di Patologia Clinica di Tagliacozzo
DISTRETTO SANITARIO DI BASE / PRELIEVO AZIENDALI	LOCALIZZAZIONE	COLLEGAMENTO FUNZIONALE
Avezzano	Avezzano, Via M.Velino	Servizio di Patologia Clinica di Avezzano
Trasacco	Trasacco	Servizio di Patologia Clinica di Avezzano
Civitella Roveto	Civitella Roveto	Servizio di Patologia Clinica di Avezzano
Balsorano	Balsorano	Servizio di Patologia Clinica di Avezzano
Tagliacozzo	Tagliacozzo	Servizio di Patologia Clinica di Tagliacozzo
Carsoli	Carsoli	Servizio di Patologia Clinica di Tagliacozzo
Capistrello	Capistrello	Servizio di Patologia Clinica di Tagliacozzo
Gioia dei Marsi	Gioia dei Marsi	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
Celano	Celano	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
Pescina	Pescina	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
Sulmona	Sulmona	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Pratola Peligna	Pratola Peligna	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Scanno	Scanno	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Villalago	Villalago	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Castelvecchio Subequo	Castelvecchio Subequo	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Prezza	Prezza	Servizio di Patologia Clinica di Sulmona
Castel di Sangro	Castel di Sangro	Servizio di Patologia Clinica di Castel di Sangro

AZIENDA AVEZZANO- SULMONA
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIPROGETTAZIONE
(TAB. 3)

Struttura	P.O. DI AVEZZANO		P.O. DI SULMONA		P.O. CASTEL DI SANGRO	P.O. PEScina	P.O. TAGLIACOZZO
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
Classificazione	Laboratorio di base con settori specializz.	Servizio Medicina Trasfusionale	Laboratorio di base con settori specializz.	MOD Trasfusionale	Laboratorio di base	Laboratorio a valenza territoriale	Laboratorio a valenza territoriale
	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. semplice	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica	Immunoematologia	Biochimica clinica	Immunoematologia	Biochimica clinica	Biochimica clinica	Biochimica clinica
	Microbiologia		Microbiologia		Microbiologia	Microbiologia	Microbiologia
	Ematologia /Coagulaz.		Ematologia /Coagulaz.		Ematologia /Coagulaz.	Ematologia /Coagulaz.	Ematologia /Coagulaz.
	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia Mal. Trasmis.	Sieroimmunologia	Sierologia Mal. Trasmisibili	Sieroimmunologia		
	Farmacologia/ Tossicol		Farmacologia/ Tossicol				
Settori special.	Biochimica analitica*		Biochimica clinica**				
				Ematologia/coag.***			
		Virologia Mal. trasm.					
	Allergologia		Allergologia				
	Immunologia		Immunologia				
	Biologia Molecolare						
Turni di servizio	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00
	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00		
Urgenza/ Emergenza	H24 con guardia medica centralizzata	H12 Reperibilità fest/nott	H24 con guardia medica centralizzata	H12 Reperibilità fest/nott	H12 con reperibilità medica; pronta disp tecnica	H6; pronta disp tecnica per emergenze	H6; pronta disp tecnica per emergenze
NOTE	* Struttura a valenza aziendale finalizzata alle tecniche cromatografiche						
	** Struttura a valenza aziendale, finalizzata alla immunometria endocrinologica						
	*** settore specialistico attribuito al servizio trasfusionale in attesa delle determinazioni regionali in materia di programmazione sanitaria (PSR)						

ASL AVEZZANO-SULMONA PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE REGIONALE DEI LABORATORI ANALISI
TABELLA 4
GRIGLIA RIASSUNTIVA PER LE POSIZIONI DI RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELLA RETE AZIENDALE DEI LABORATORI

STRUTTURE COMPLESSE	STATO ORGANIZZATIVO ATTUALE				PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE					
	INCARICHI COPERTI				INCARICHI DI RIPROGETTAZIONE					
	CON TITOLARE	CON INCARICO	A SCAVALCO	TOT. INCARICHI COPERTI	MANTENUTI	ELIMINATI	SPOSTATI	NUOVI	TOTALE INCARICHI PROGETTATI	DIFF.
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO	-	-	-	0	-					-
LABORATORIO DI Avezzano	1	-	-	1	1					0
LABORATORIO DI Sulmona	-			0	-					-
LABORATORIO DI Castel di Sangro	1			1	1					0
LABORATORIO DI Pescina	1			1	1					0
LABORATORIO DI Tagliacozzo	1			1	1					0
SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI Avezzano	1			1	1					0
MODULO TRASFUSIONALE DI Sulmona	1			1	1*					0
TOTALE	6	=	=	6	6	=	=	=	=	0
NOTE	* Figura ad esaurimento									

GRIGLIA DI SINTESI MODIFICHE ORGANIZZATIVE - ASL AVEZZANO-SULMONA - TABELLA 5

STATO DELL'ARTE								
	AVEZZANO		SULMONA		CASTEL DI SANGRO	PESCINA	TAGLIACOZZO	
Tipologia Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	TOTALE
Classificazione	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD Trasfusionale	Laboratorio di base	Laboratorio di base	Laboratorio di base	
U. O. complessa	1	1	1	-	1	1	1	6
U. O. semplice	-	-	-	1	-	-	-	1
Settori base	7	2	7	2	8	7	7	40
Settori special.	4	1	2	1	-	-	-	8
Lab. Special.	-	-	-	-	-	-	-	-
RIPROGETTAZIONE								
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	TOTALE
Classificazione	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD Trasfusionale	Laboratorio di base	Lab. a valenza territor.	Lab. a valenza territor.	
U. O. complessa	1	1	1	-	1	1	1	6
U. O. semplice	-	-	-	1	-	-	-	1
Settori base	5	2	5	2	4	3	3	24
Settori special.	3	1	2	1	-	-	-	7
Lab. Special.		-	-	-	-	-	-	-
IMPATTO DEL PROCESSO DI REINGEGNERIZZAZIONE								
Laboratori soppressi								0
Laboratori riclassificati								- 2
Settori di base consolidati e/o soppressi								- 16
Settori specialistici consolidati e/o soppressi								- 1
Laboratori specialistici consolidati e/o soppressi								-

ASL CHIETI RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione

La riorganizzazione delle strutture aziendali eroganti prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge i 4 laboratori ospedalieri di Patologia Clinica, il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di Chieti, il Modulo Organizzativo Trasfusionale del P.O. Ortona, il Laboratorio di Radioimmunologia operante presso il servizio di Medicina Nucleare del P.O. di Chieti.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:

- a) Dipartimento aziendale di Medicina di Laboratorio, comprendente le seguenti strutture:
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Chieti (Patologia Clinica I)
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Chieti (Patologia Clinica II)
 - Laboratorio generale di base c/o il P.O. di Ortona
 - Laboratorio a valenza territoriale presso il P.O. di Guardiagrele
- b) Dipartimento Provinciale di Medicina Trasfusionale, comprendente le seguenti strutture:
 - Servizio di Immunologia e Med. Trasfusionale con settori specialistici c/o il P.O. di Chieti
 - Modulo Organizzativo Decentrato trasfusionale (MOD) c/o il P.O. di Ortona
- c) Settore specialistico di Radioimmunologia c/o P.O. di Chieti

Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza. Pertanto nel Dipartimento di Medicina di Laboratorio la rete sarà coordinata dal Laboratorio di Patologia Clinica II del P.O. di Chieti, mentre nel Dipartimento Provinciale interaziendale di Medicina Trasfusionale (ASL Lanciano-Vasto/ASL Chieti) la rete sarà coordinata dal Centro Trasfusionale di Vasto.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nelle tabelle di seguito allegate.

ASL CHIETI
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO – STATO DELL'ARTE ANNO 2006
(Tabella 1)

P.O. S.S. ANNUNZIATA				
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica I	Laboratorio Patologia Clinica II	Medicina Nucleare (Radioimmunologia)	Servizio Trasfusionale
	Laboratorio di base con settori specializzati	Laboratorio di base con settori specializzati	Settore Specialistico	Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
Classificazione	U.O. complessa	U.O. complessa	Organizzazione funzionale	U.O. complessa
	Settori di base	Biochimica clinica		Immunoematologia
	Microbiologia (parassit.)	Microbiologia		
	Ematologia	Coagulaz.		Ematologia /Coagulaz.
	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia		Sieroimmunologia (Mal. tras.)
	Farmacologia/Tossicol	Farmacologia/Tossicol		
		Endocrinologia		
		Oncologia		
Settori special.	Immunologia		Radioimmunologia	
		Microbiologia		Virologia (Mal. trasmis.)
		Coagulaz.		
		Allergologia		
		Biologia Molecolare		
Turni di servizio	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00
	Urgenza/Emergenza	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott

ASL CHIETI RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO – STATO DELL'ARTE ANNO 2006 (Tabella 2)					
		P.O. DI ORTONA	P.O. GUARDIAGRELE	P.O. S. CAMILLO (Chieti)	
Struttura		Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
	Classificazione	Laboratorio generale di base con settori specialistici U.O. complessa	Modulo Organizzativo U.O. semplice (SIT Chieti)	Laboratorio generale di base con settori specialistici U.O. complessa	Laboratorio di base U.O. complessa
Settori di base		Biochimica clinica	Immunoematologia	Biochimica clinica	Biochimica clinica
		Microbiologia	Sieroimmunologia (Mal. tras.)	Microbiologia	
		Ematologia /Coagulaz.		Ematologia /Coagulaz.	Ematologia /Coagulaz.
		Sieroimmunologia			
		Farmacologia/Tossicol			
		Endocrinologia (EIA)			
		Oncologia (EIA)			
Settori special.				Radioimmunologia	
		Immunologia / Allergologia			
Turni di servizio		08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
	Urgenza/Emergenza	H 12 Reperibilità fest/nott	H 6 - Collegamento funzionale con il SIT di Chieti	H 12 - Reperibilità fest/nott	H 12 Collegamento funzionale con il P.O. S.S. Annunziata di Chieti

STATO DELL'ARTE 2006 - TABELLA 3 - ASL CHIETI - PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI		
PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE	
SS. ANNUNZIATA	CHIETI	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
S. CAMILLO	CHIETI	Servizio di Patologia Clinica II di Chieti
ORTONA	ORTONA	Servizio di Patologia Clinica di Ortona
GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	Servizio di Patologia Clinica di Guardiagrele
DISTRETTO SANITARIO DI BASE	LOCALIZZAZIONE	COLLEGAMENTO FUNZIONALE
Francavilla al Mare	Francavilla a.M.	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Bucchianico	Bucchianico	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Miglianico	Miglianico	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Chieti	Chieti Scalo	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
ADI	Chieti	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Casa Circondariale Chieti	Chieti	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Ex INAM	Chieti	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Ser.T	Chieti	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Ripa Teatina	Ripa Teatina	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
S. Giovanni Teatino	S. Giovanni Teatino	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Piazza S.Francesco	Ortona	Servizio di Patologia Clinica di Ortona
Soggiorno Proposta	Ortona	Servizio di Patologia Clinica di Ortona
Orsogna	Orsogna	Servizio di Patologia Clinica di Ortona
ASL CHIETI – PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI - RIORGANIZZAZIONE		
PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE	
SS. ANNUNZIATA	CHIETI	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
SS. ANNUNZIATA	CHIETI	Servizio di Patologia Clinica II di Chieti
ORTONA	ORTONA	Servizio di Patologia Clinica di Ortona
GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	Servizio di Patologia Clinica di Guardiagrele
DISTRETTO SANITARIO DI BASE	LOCALIZZAZIONE	COLLEGAMENTO FUNZIONALE
Francavilla al Mare	Francavilla a.M.	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Bucchianico	Bucchianico	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Miglianico	Miglianico	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Chieti	Chieti Scalo	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
ADI	Chieti	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Casa Circondariale Chieti	Chieti	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Ex INAM	Chieti	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Ser.T	Chieti	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Ripa Teatina	Ripa Teatina	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
S. Giovanni Teatino	S. Giovanni Teatino	Servizio di Patologia Clinica I di Chieti
Piazza S.Francesco	Ortona	Servizio di Patologia Clinica di Ortona
Soggiorno Proposta	Ortona	Servizio di Patologia Clinica di Ortona
Orsogna	Orsogna	Servizio di Patologia Clinica di Ortona

ASL CHIETI
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO – RIPROGETTAZIONE
Tabella 4

RIPROGETTAZIONE Struttura	CHIETI - P.O. S.S. ANNUNZIATA			
	Laboratorio Patologia Clinica I	Laboratorio Patologia Clinica II	Medicina Nucleare (Radioimmunologia)	Servizio Trasfusionale
Classificazione	Laboratorio di base con settori specializz.	Laboratorio di base con settori specializz.	Settore Specialistico	Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
	U.O. complessa	U.O. complessa	Organizzazione funzionale	U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica			Immunoematologia
	Microbiologia (parassit.)	Microbiologia		
	Ematologia	Coagulaz.		
		Sieroimmunologia		Sierologia Mal. Trasmis. *
	Farmacologia/Tossicol			
	Endocrinologia			
	Oncologia			
Settori special.		Farmacologia/Tossicol ***	Radioimmunologia *	Immunoematologia
		Microbiologia *		
				Virologia Mal. trasmis. *
		Ematologia/Coagulazione *		
	Immunologia (autoimm.) *	Allergologia *		
		Medicina Molecolare **		
Turni di servizio	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00
	H 24 Guardia attiva	H 24 Guardia attiva		H 12 Reperibilità fest/nott
NOTE	* Struttura a valenza aziendale. L'attività di laboratorio della U.O. di Medicina Nucleare verrà gradualmente assorbita dalla U.O. di Patologia Clinica del P.O. di Pescara ad esclusione dei test da stimolo e di quei test di cui non sono disponibili dosaggi immunometrici.			
	** Struttura a valenza aziendale dedicata alla prevenzione della patologia cardiovascolare, diagnosi precoce ca. gastroenterico e monitoraggio malattia minima residua in patologie oncologiche (DNA plasmatico).			
	*** Struttura anche per finalità "anti-doping" a valenza regionale			

ASL CHIETI - RIPROGETTAZIONE altri P.O.

Tabella 5

	P.O. di ORTONA	P.O. di GUARDIAGRELE	P.O. S. CAMILLO (Chieti)
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica
Classificazione	Laboratorio di base	Modulo Organizzativo	Laboratorio a valenza territoriale
	U.O. complessa	U.O. semplice (articolazione org. SIT Chieti)	U.O. semplice
Settori di base	Biochimica clinica		Biochimica clinica
	Microbiologia		
	Ematologia /Coagulaz.		Ematologia /Coagulaz.
	Sieroimmunologia		
	Farmacologia/Tossicol		
Settori special.			
Turni di servizio	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00
Urgenza/Emergenza	H 12 Reperibilità fest/nott	H 6 - Collegamento funzionale con il SIT di Chieti	H 6 + collegamento funzionale P.O. di Chieti (solo medici) Reperibilità pom/fest/nott (solo per i tecnici)

TABELLA 6
GRIGLIA RIASSUNTIVA PER LE POSIZIONI DI RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELLA RETE AZIENDALE DEI LABORATORI

STRUTTURE COMPLESSE	STATO ORGANIZZATIVO ATTUALE				PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE					
	INCARICHI COPERTI				INCARICHI DI RIPROGETTAZIONE					
	CON TITOLARE	CON INCARICO	A SCAVALC	TOT. INCARICHI COPERTI	MANTENUTI	ELIMINATI	SPOSTATI	NUOVI	TOTALE INCARICHI PROGETTATI	DIFF.
<i>DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO</i>										
LABORATORIO DI Patologia Clinica I, P.O. SS Annunziata, CHIETI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LABORATORIO DI Patologia Clinica II, P.O. SS Annunziata, CHIETI	1			1	1	0	0	0	1	0
LABORATORIO DI P.O. S. Camillo, CHIETI	1			1	0	1	0	0	0	-1
LABORATORIO DI ORTONA	1			1	1	0	0	0	1	0
LABORATORIO DI GUARDIAGRELE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASFUSIONALE</i>										
SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE DI CHIETI	1			1	1	0	0	0	1	0
M.O.D. DI ORTONA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LABORATORIO DI RADIOIMMUNOLOGIA CHIETI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	4	-	-	4	3	1	0	0	3	-1

**TABELLA 7
GRIGLIA DI SINTESI MODIFICHE ORGANIZZATIVE**

STATO DELL'ARTE									
	S.S. ANNUNZ.				ORTONA		GUARDIAGRELE	S. CAMILLO	
Tipologia Struttura	Laboratorio Patologia Clinica I	Laboratorio Patologia Clinica II	Servizio Trasfusionale	Medicina Nucleare (Lab. RIA)	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	TOTALE
Classificazione	Lab. Gen. con settori specialistici	Lab. Gen. con settori specialistici	Servizio Immunoematologia e Med. Trasfusion	Settore specialistico	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD Modulo Organizat.	Lab. Gen. con settori specialistici	Laboratorio di base	
U. O. compless	1	1	1	-	1	-	1	1	6
U. O. semplice	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Settori base	5	6	3	-	7	2	3	2	28
Settori special.	1	4	1	1	1	-	1	-	9
Lab. Special.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RIPROGETTAZIONE									
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica I	Laboratorio Patologia Clinica II	Servizio Trasfusionale	Medicina Nucleare (Lab. RIA)	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	TOTALE
Classificazione	Lab. Gen. con settori specialistici	Lab. Gen. con settori specialistici	Servizio Immunoematologia e Med. Trasfusion	Settore specialistico	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD Modulo Organizat.	Laboratorio di base	Soppresso	
U. O. compless	1	1	1	-	1	-	1	-	5
U. O. semplice	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Settori base	4	5	2	-	5	1	2	-	19
Settori special.	1	5	2	1	-	-	-	-	9
Lab. Special.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPATTO DEL PROCESSO DI REINGEGNERIZZAZIONE									
Laboratori soppressi									- 1
Laboratori riclassificati									- 1
Settori di base consolidati e/o soppressi									-9
Settori specialistici consolidati e/o soppressi									0
Laboratori specialistici consolidati e/o soppressi									-

ASL LANCIANO-VASTO RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione

La riorganizzazione delle strutture aziendali eroganti prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge i 5 laboratori ospedalieri di Patologia Clinica, il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di Vasto, il Modulo Organizzativo Trasfusionale, il Servizio di Citologia ed i Laboratori di Radioimmunologia operanti presso il servizio di Medicina Nucleare del P.O. di Lanciano ed il Laboratorio di Patologia Clinica del P.O. di Vasto.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:

- a) Dipartimento aziendale di Medicina di Laboratorio, comprendente le seguenti strutture:
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Vasto
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Lanciano
 - Laboratorio di base c/o il P.O. di Atesa
 - Un Laboratorio a valenza territoriale con rete integrata di supporto di POCT presso il P.O. di Gissi
 - Un Laboratorio a valenza territoriale con rete integrata di supporto di POCT presso il P.O. di Casoli
 - Laboratorio specialistico di Citologia a valenza aziendale c/o il P.O. di Lanciano
- b) Dipartimento Provinciale di Medicina Trasfusionale, comprendente per quanto riguarda la ASL Lanciano-Vasto le seguenti strutture:
 - Centro Trasfusionale con settori specialistici c/o il P.O. di Vasto
 - Modulo Organizzativo Decentrato trasfusionale (MOD) c/o il P.O. di Lanciano

Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza. Pertanto nel Dipartimento di Medicina di Laboratorio la rete sarà coordinata dal Laboratorio di Patologia Clinica del P.O. di Lanciano certificato ISO 9000, mentre nel Dipartimento Provinciale interaziendale di Medicina Trasfusionale (ASL Lanciano-Vasto/ASL Chieti) la rete sarà coordinata dal Centro Trasfusionale di Vasto.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nelle tabelle di seguito riportate.

ASL LANCIANO-VASTO
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006
(TAB. 1)

	P.O. DI LANCIANO			P.O. DI VASTO		
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare (Radioimmunologia)	Citologia*	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale
Classificazione	Laboratorio di base con settori specializzati	Settore Specialistico	Laboratorio Specialistico	Modulo Organizzativo	Laboratorio di base con settori specializzati	Centro Trasfusionale
	U.O. complessa	Settore funzionale	U.O. complessa	U.O. semplice (CT. Vasto)	U.O. complessa	U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica			Immunoematologia	Biochimica clinica	Immunoematologia
	Microbiologia				Microbiologia	
	Ematologia /Coagulaz.				Ematologia /Coagulaz.	
	Sieroimmunologia				Sieroimmunologia	
	Farmacologia/Tossicol				Farmacologia/Tossicol	
	Diag. Endocrinologia				Diag. Endocrinologia	
	Diag. Oncologia				Diag. Oncologia	
Settori special.	Microbiologia	Radioimmunologia			Radioimmunologia	
	Sierologia e Virologia					Virologia (Mal. trasmis.)
	Ematologia /Coagulaz.					Ematologia /Coagulaz.
	Immunologia					Immunologia
	Allergologia					Allergologia
	Medicina Molecolare					Medicina Molecolare
Turni di servizio	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00
	14.00/20.00	14.00/20.00		14.00/20.00	14.00/20.00	14.00/20.00
Urgenza/Emergenza	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott		H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott
NOTE						

ASL LANCIANO-VASTO			
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006 (TAB. 2)			
	P.O. DI ATESSA	P.O. DI CASOLI	P.O. DI GISSI
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
Classificazione	Laboratorio di base	Laboratorio di base	Laboratorio di base
	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica	Biochimica clinica	Biochimica clinica
	Microbiologia	Microbiologia	Microbiologia
	Ematologia /Coagulaz.	Ematologia /Coagulaz.	Ematologia /Coagulaz.
	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia
	Farmacologia/Tossicol	Farmacologia/Tossicol	Farmacologia/Tossicol
	Diag. Endocrinologia	Diag. Endocrinologia	Diag. Endocrinologia
	Diag. Oncologia	Diag. Oncologia	Diag. Oncologia
Settori special.	Immunologia	Immunologia	Immunologia
	Allergologia	Allergologia	Allergologia
Turni di servizio	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
Urgenza/Emergenza	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott

ASL LANCIANO/VASTO - PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI
TABELLA 3
(STATO DELL'ARTE 2006)

PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE	
VASTO		Servizio di Patologia Clinica di Vasto
LANCIANO		Servizio di Patologia Clinica di Lanciano
GISSI		Servizio di Patologia Clinica di Gissi
ATESSA		Servizio di Patologia Clinica di Atesa
CASOLI		Servizio di Patologia Clinica di Casoli
DISTRETTO SANITARIO DI BASE	LOCALIZZAZIONE	COLLEGAMENTO FUNZIONALE
VASTO	Vasto	Servizio di Patologia Clinica di Vasto
SAN SALVO	San Salvo	Servizio di Patologia Clinica di Lanciano
CASALBORDINO		
GISSI		
CASTIGLIONE M.M.	Castiglione M.M.	Servizio di Patologia Clinica di Gissi
	Celenza	Servizio di Patologia Clinica di Gissi
FOSSACESIA	Fossacesia	Servizio di Patologia Clinica di Lanciano
LANCIANO		
LAMA DEI PELIGNI	Lama dei Peligni	Servizio di Patologia Clinica di Casoli
CASOLI		
ATESSA		
TORRICELLA PELIGNA	Torricella Peligna	Servizio di Patologia Clinica di Casoli
VILLA S. MARIA		

ASL LANCIANO-VASTO
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIPROGETTAZIONE
(TAB. 4)

	P.O. DI LANCIANO				P.O. DI VASTO	
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare (Radioimmunologia)	Citologia	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale
Classificazione	Laboratorio di base con settori specializz.	Settore Specialistico	Laboratorio Specialistico **	MOD - Modulo Organizzativo	Laboratorio di base con settori specializz.	Centro Trasfusionale
	U.O. complessa	Settore funzionale	U.O. complessa	U.O. semplice (CT. Vasto)	U.O. complessa	U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica			Immunoematologia	Biochimica clinica	Immunoematologia
	Microbiologia				Microbiologia	
	Ematologia /Coagulaz.				Ematologia /Coagulaz	
	Sieroimmunologia				Sieroimmunologia	Sieroimm. (mal. trasmiss.)
	Farmacologia/Tossicol				Farmacologia/Tossicol	
Settori special.	Microbiologia *	Radioimmunologia *			Immunologia	Virologia (mal. trasmiss.)
	Sierologia e Virologia				Allergologia	Ematologia /Coagulaz.
	Ematologia /Coagulaz.					Biologia Molecolare ***
	Immunologia					
	Allergologia					
	Biologia Molecolare **					
Laboratori specialist.			Citologia *			
Turni di servizio	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
Urgenza/Emergenza	H 24 (personale tecnico) H 12 + Reperibilità fest./nott. (pers.laureato)			H 12 Reperibilità fest/nott	H 24 (personale tecnico) H 12 + Reperibilità fest./nott. (pers.laureato)	H 12 Reperibilità fest/nott
NOTE	* laboratorio specialistico a valenza aziendale					
	** ad indirizzo prevalentemente oncologico					
	*** ad indirizzo immunoematologico, ematologico ed oncoematologico					

ASL LANCIANO-VASTO RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIORGANIZZAZIONE (TAB. 5)			
	P.O. DI ATESSA	P.O. DI CASOLI	P.O. DI GISSI
Tipologia Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
Classificazione	Laboratorio di base	Laboratorio a valenza territoriale	Laboratorio a valenza territoriale
	U.O. complessa	Organizzazione funzionale	Organizzazione funzionale
Settori di base	Biochimica clinica	Attività diagnostica d'urgenza	Attività diagnostica d'urgenza
	Ematologia /Coagulaz.		
	Sieroimmunologia		
	Tossicologia *		
Settori specialistici			
Turni di servizio	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 **	08.00/14.00 **
Urgenza/Emergenza	H 12 POCT (Pronto Soccorso) nei turni notturni e festivi	POCT H 24 (Pronto Soccorso)	POCT H 24 (Pronto Soccorso)
NOTE	* settore dedicato alla Medicina del Lavoro		
	** può essere ammessa una deroga alla turnazione 08.00/14.00, prevista nelle direttive regionali per i laboratori a valenza territoriale, in ragione delle peculiari criticità aziendali sul versante della spesa/personale.		

GRIGLIA RIASSUNTIVA PER LE POSIZIONI DI RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELLA RETE AZIENDALE DEI LABORATORI - TABELLA 6

STRUTTURE COMPLESSE	STATO ORGANIZZATIVO ATTUALE				PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE					
	INCARICHI COPERTI				INCARICHI DI RIPROGETTAZIONE					
	CON TITOLARE	CON INCARICO	A SCAVALCO	TOT. INCARICHI COPERTI	MANTENUTI	ELIMINATI	SPOSTATI	NUOVI	TOTALE INCARICHI PROGETTATI	DIFF.
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO										
LABORATORIO DI LANCIANO	1	-	-	1	1				2**	
LABORATORIO DI VASTO	1			1	1				2*	
LABORATORIO DI ATESSA		1		1	1				1	
LABORATORIO DI CASOLI	1			1	=		1*		0	
LABORATORIO DI GISSI	1			1	=		1**		0	
TOTALE	4	1		5	3		2		5	0
* il direttore dell'U.O. del Laboratorio del P.O. di Casoli viene destinato al coordinamento dell'attività di diagnostica allergologia nei presidi di Lanciano, Casoli e Atessa										
** il direttore dell'U.O. del Laboratorio di Gissi viene destinato al coordinamento dei laboratori a valenza territoriale e della rete dei POCT										

TABELLA 7 - GRIGLIA DI SINTESI MODIFICHE ORGANIZZATIVE

STATO DELL'ARTE										
	P.O. DI LANCIANO				P.O. DI VASTO		P.O. DI ATESSA	P.O. DI CASOLI	P.O. DI GISSI	
Tipologia Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare (Lab. RIA)	Citologia	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	TOTALE
Classificazione	Lab. Gen. con settori specialistici	Settore specialistico	Laboratorio specialistico	MOD Modulo Organizzat.	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Lab. Gen. con settori specialistici	Lab. Gen. con settori specialistici	Lab. Gen. con settori specialistici	
U. O. compless	1	-	1	-	1	1	1	1	1	7
U. O. semplice	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Settori base	7	-	-	1	7	1	7	7	7	37
Settori special.	6	1	-	-	1	5	2	2	2	19
Lab. Special.	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
RIPROGETTAZIONE										
	P.O. DI LANCIANO				P.O. DI VASTO		P.O. DI ATESSA	P.O. DI CASOLI	P.O. DI GISSI	
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare	Citologia	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	POCT	POCT	TOTALE
Classificazione	Lab. Gen. con settori specialistici	Settore specialistico	Laboratorio specialistico	MOD Modulo Organizzat.	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Laboratorio di base	Laboratorio a valenza territoriale	Laboratorio a valenza territoriale	
U. O. compless	1	-	1	-	1	1	1	-	-	5
U. O. semplice	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Settori base	5	-	-	1	5	1	4	-	-	16
Settori special.	6	1	-	-	2	3	-	-	-	12
Lab. Special.	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
IMPATTO DEL PROCESSO DI REINGEGNERIZZAZIONE										
Laboratori soppressi										2
Laboratori riclassificati										- 1
Settori di base consolidati e/o soppressi										- 21
Settori specialistici consolidati e/o soppressi										- 7
Laboratori specialistici consolidati e/o soppressi										0

TABELLA 8: attività in corso o in fieri

ATTIVITA' 1		ATTIVAZIONE DELL'ACCETTAZIONE UNICA ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO UNICO AZIENDALE
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		Il centro prelievi unico è stato attivato solo nella sede di Lanciano per il Laboratorio ed il Trasfusionale
TEMPI DI SVILUPPO		La Rete informatica sarà operativa entro il 31/12/2007 Accettazione unica su tutti i punti di accettazione: febbraio 2008
STRUTTURA RESPONSABILE		Responsabile SIS - Iole Pacella, Caposala Medicina Nucleare
ATTIVITA' 2		RAZIONALIZZARE LE AREE SPECIFICHE DI LABORATORIO, A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SANITARIE SVOLTE NEI VARI PRESIDII OSPEDALIERI
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		Il progetto di razionalizzazione coinvolge tutte le aree specifiche di laboratorio e tutte le strutture eroganti analisi; prevede le attività di laboratorio su due strutture principali (Lanciano e Vasto) ed una struttura di base (Atessa). Prevista rete POCT per le urgenze nei presidi di Casoli, Atessa e Gissi.
TEMPI DI SVILUPPO		Inizio il 1° dicembre 2007 e completamento dopo le gare di acquisizione dei sistemi analitici.
STRUTTURA RESPONSABILE		Direttori delle Patologie Cliniche
ATTIVITA' 3		RICOGNIZIONE DEGLI ATTUALI PUNTI PRELIEVO E VERIFICA DEI BISOGNI DEI DISTRETTI PER LA RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE DEI PUNTI PRELIEVO
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		Vedi progetto allegato NPL. Chiesta verifica dei bisogni assistenziali ai responsabili dei Distretti
TEMPI DI SVILUPPO		Quattro mesi dopo l'attivazione della Rete informatica
STRUTTURA RESPONSABILE		Direttori delle Patologie Cliniche
ATTIVITA' 4		REVISIONE E RIDEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DI TRASPORTO TRA PUNTI DI PRELIEVO E LABORATORIO E TRA I LABORATORI
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		Vedi Progetto NPL
TEMPI DI SVILUPPO		Due mesi dall'attivazione della rete
STRUTTURA RESPONSABILE		Direzione Sanitaria D.ssa Galante
ATTIVITA' 5		IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE DEI PUNTI PRELIEVO
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		Vedi Progetto NPL
TEMPI DI SVILUPPO		Due mesi dall'attivazione della rete
STRUTTURA RESPONSABILE		Direzione Sanitaria D.ssa Galante
ATTIVITA' 6		ORGANIZZAZIONE DEI SETTORI DI URGENZA
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		I pacchetti di analisi richiedibili sono stati condivisi con i reparti e le accettazioni di emergenza/urgenza
TEMPI DI SVILUPPO		Pienamente operativi dal 1° novembre 2007
STRUTTURA RESPONSABILE		Direttori Patologie Cliniche e dirigenza Medica dei Presidi
ATTIVITA' 7		ESPLETAMENTO DELLE GARE NECESSARIE, PREVEDENDO LA REALIZZAZIONE DI ECONOMIE DI SCALA ATTRAVERSO LA CENTRALIZZAZIONE DI SERIE ANALITICHE NUMERICAMENTE POCO RAPPRESENTATIVE
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		La ristrutturazione prevede ampi consolidamenti ed economie di scala in quanto centralizza tutte le serie analitiche a bassa frequenza, eliminando canoni di tecnologie altrimenti ridondanti
TEMPI DI SVILUPPO		Dipendenti dall'espletamento gare: otto mesi
STRUTTURA RESPONSABILE		Direzione Sanitaria Aziendale e Provveditorato

ASL L'AQUILA RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione

La riorganizzazione delle strutture aziendali eroganti prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge il laboratorio ospedaliero di Patologia Clinica, il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale ed i Laboratori CRITT e di Genetica Medica, tutti operanti presso il P.O. di L'Aquila.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:

- a) Laboratorio generale di base con settori specialistici
- b) Laboratorio specialistico CRITT
- c) Laboratorio specialistico di Genetica Medica
- d) Dipartimento Provinciale Interaziendale di Medicina Trasfusionale (AV-SUL/AQ) comprendente per quanto riguarda la ASL di L'Aquila la seguente struttura:
 - Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. L'Aquila.

Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza. Pertanto la Medicina di Laboratorio la rete sarà coordinata dal Laboratorio di Patologia Clinica del P.O. di L'Aquila, mentre per quanto riguarda il Dipartimento Provinciale Interaziendale di Medicina Trasfusionale la rete sarà coordinata dal Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di L'Aquila.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nella tabella di seguito riportata.

ASL L'AQUILA				
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006				
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio CRITT	Genetica Medica
Classificazione	Laboratorio di base con settori specializz.	Laboratorio di base	Laboratorio specialistico	Laboratorio specialistico
	U.O. complessa	U.O. complessa con articolazione provinciale	U.O. complessa	U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica	Immunoematologia		
	Microbiologia			
	Ematologia /Coagulaz.			
	Sieroimmunologia			
	Farmacologia/Tossicol			
	Endocrinologia			
	Oncologia			
Settori specialistici	Microbiologia			
	Sierologia e Virologia			
	Ematologia			
	Coagulazione			
	Immunologia			
	Allergologia			
	Medicina Molecolare			
	Parassitologia			
Laboratorio specialistici			Biologia cellulare *	Genetica Medica
Turni di servizio	08.00/14.00 14.00/20.00 22.00/9.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
Urgenza/Emergenza	H 24 per tecnico e dirigente Reperibilità fest/nott dirigente	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12
Note	*Centro Regionale di Riferimento per la Tipizzazione tessutale			
RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE				
L'Azienda non ritiene di determinare modifiche all'attuale struttura della Rete dei Laboratori essendo questa già correttamente calibrata alle necessità del territorio e ai criteri ministeriali.				

RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE – ASL DI PESCARA

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione

La riorganizzazione delle strutture aziendali eroganti prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge in misura variabile i laboratori ospedalieri di Patologia Clinica di Pescara, Penne e Popoli, i laboratori distrettuali, i Laboratori di Medicina Trasfusionale del P.O. di Pescara, Penne e Popoli, il Laboratorio di Medicina Nucleare.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:

- a) Dipartimento aziendale di Medicina di Laboratorio, comprendente le seguenti strutture:
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Pescara
 - Laboratorio generale di base c/o il P.O. di Penne
 - Laboratorio generale di base c/o il P.O. di PopoliComprende anche le U.O di Anatomia Patologica di Pescara (con modulo Penne) e Popoli
- b) Dipartimento Provinciale di Medicina Trasfusionale le seguenti strutture:
 - Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale c/o il P.O. di Pescara
 - Modulo Organizzativo Decentrato trasfusionale c/o il P.O. di Penne
 - Centro trasfusionale c/o il P.O. di Popoli
 - U.O. di Microbiologia e Virologia clinica
- c) Servizio di Genetica Medica c/o il P.O. di Pescara
- d) U.O. di Medicina Nucleare c/o il P.O. di Pescara

Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza. Pertanto nel Dipartimento di Medicina di Laboratorio la rete sarà coordinata dal Laboratorio di Patologia Clinica del P.O. di Pescara, mentre nel Dipartimento di Medicina Trasfusionale la rete sarà coordinata dal Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale di Pescara.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nelle tabelle allegate.

ASL PESCARA
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006
(TAB. 1)

P.O. DI PESCARA

Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare (Radioimmunol.)	Genetica Medica	Allergologia	Servizio Trasfusionale	Microbiologia e Virologia clinica
Classificazione	Laboratorio di base con settori specializz. U.O. complessa	Laboratorio Specialistico U.O. complessa	Laboratorio Specialistico U.O. complessa	Settore Specialistico U.O. semplice	Centro Trasfusionale U.O. complessa	Laboratorio Specialistico U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica				Immunoematologia	Microbiologia
	Microbiologia					Sieroimmunologia
	Ematologia /Coagulaz.					Parassitologia
	Sieroimmunologia					
	Farmacologia/Tossicol					
	Diag. Endocrinologia					
	Diag. Oncologia					
Settori special.	Microbiologia	Radioimmunologia		Allergologia	Ematologia /Coagulz.	Biologia Molecolare Infettiv.
	Sierologia e Virologia				Immunologia	Microbiologia e Virologia
	Ematologia /Coagulaz.				Biologia Molecolare (*)	
	Immunologia				Biologia Cellulare (**)	
	Biologia Molecolare					
Lab. Specialistico			Genetica Medica			
Turni di servizio						
	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
Urgenza/Emergenza	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott			H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott
NOTE	(*) laboratorio ad indirizzo ematologico ed oncoematologico					
	(**) Colture cellulari e differenziazione cellulare					

ASL PESCARA		
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006		(TAB. 2)
Struttura	P.O. DI PENNE	
	Laboratorio Patologia Clinica	Modulo Trasfusionale
Classificazione	Laboratorio di base	Laboratorio di base
	U.O. complessa	U.O. semplice
Settori di base	Biochimica clinica	Immunoematologia
	Microbiologia	
	Ematologia /Coagulaz.	
	Farmacologia/tossicologia	
	Endocrinologia (EIA)	
	Oncologia (EIA)	
Settori special.	Microbiologia	
	Sierologia e Virologia	
	Ematologia /Coagulazione	
	Immunologia	
	Allergologia	
Turni di servizio	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
Urgenza/Emergenza	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott

ASL PESCARA			
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006 (TAB 3)			
	P.O. DI POPOLI		
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica (modulo di Tocco)	Centro trasfusionale
Classificazione	Laboratorio generale di base con settori specialistici	Laboratorio generale di base con settori specialistici	Centro trasfusionale
	U.O. complessa	U.O. semplice	U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica	Biochimica clinica	Immunoematologia
	Microbiologia	Ematologia /Coagulaz	
	Ematologia /Coagulaz.	Farmacologia/Tossicologia	
	Farmacologia/Tossicologia	Endocrinologia (EIA)	
	Endocrinologia (EIA)		
	Oncologia (EIA)		
Settori special.	Microbiologia	Allergologia	Virologia
	Sierologia e Virologia	Immunologia	Ematologia
	Ematologia /Coagulazione		
	Immunologia		
	Allergologia		
	Biologia Molecolare		
Turni di servizio	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00
Urgenza/Emergenza	H 12 Reperibilità fest/nott		H 12 Reperibilità fest/nott

ASL PESCARA			
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - STATO DELL'ARTE ANNO 2006 (TAB. 4)			
	DSB PESCARA SUD	DSB PESCARA NORD	DSB SCAFA
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica	Laboratorio Patologia Clinica
Classificazione	Laboratorio di base	Laboratorio di base	Laboratorio di base
	U.O. SEMPLICE		U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica	Biochimica clinica	Biochimica clinica
	Ematologia / Coagulazione	Ematologia / Coagulazione	Ematologia / Coagulazione
			Microbiologia
			Farmacologia/tossicologia
	Endocrinologia (EIA)	Endocrinologia(EIA)	Endocrinologia(EIA)
	Oncologia (EIA)	Oncologia (EIA)	Oncologia (EIA)
			Immunoematologia
Settori specialistici	Immunologia	Immunologia	Immunologia
			Allergologia
Turni di servizio	08.00/14.00	08.00/14.00	08.00/14.00

TABELLA 5 ASL PESCARA - PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI(STATO DELL'ARTE 2006)

PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE	
PESCARA	N° 6 POSTAZIONI	
PENNE	N° 2 POSTAZIONI	
POPOLI	N° 2 POSTAZIONI	
DISTRETTO SANITARIO DI BASE	LOCALIZZAZIONE	COLLEGAMENTO FUNZIONALE
PESCARA NORD	Pescara	Servizio di Patologia Clinica di Pescara Nord
PESCARA SUD	Pescara	Servizio di Patologia Clinica di Pescara Sud
SCAFA	Scafa	Servizio di Patologia Clinica di Scafa
TOCCO DA CASAURIA	Tocco da Casauria	Servizio di Patologia Clinica di Tocco da Casauria
CIVITELLA CASANOVA	Civitella Casanova	Servizio di Patologia Clinica di Penne
CATIGNANO	Catignano	Servizio di Patologia Clinica di Penne
LORETO APRUTINO	Loreto Aprutino	Servizio di Patologia Clinica di Penne
COLLECORVINO	Colecorvino	Servizio di Patologia Clinica di Penne
PIANELLA	Pianella	Servizio di Patologia Clinica di Penne
CEPAGATTI	Cepagatti	Servizio di Patologia Clinica di Penne
MONTESILVANO	Montesilvano	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
SPOLTORE	Spoltore	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
CITTÀ S. ANGELO	Citta' S. Angelo	Servizio di Patologia Clinica di Pescara
CARAMANICO	Caramanico	Servizio di Patologia Clinica di Scafa
SAN VALENTINO	San Valentino	Servizio di Patologia Clinica di Scafa
TORRE DE' PASSERI	Torre de' Passeri	Servizio di Patologia Clinica di Scafa

ASL PESCARA
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIPROGETTAZIONE
(TAB. 6)

P.O. DI PESCARA

Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare (Radioimmunologia)	Genetica Medica	Servizio Trasfusionale	Microbiologia e Virologia Clinica
Classificazione	Laboratorio di base con settori specializz. U.O. complessa	Settore Specialistico U.O. complessa	Laboratorio Specialistico U.O. complessa	SIT U.O. complessa	Laboratorio specialistico U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica Microbiologia Ematologia /Coagulaz. Sieroimmunologia Farmacologia/Tossicol			Immunoematologia	
Settori specialistici	Microbiologia Sierologia e Virologia (****) Immunologia Allergologia Ematologia /Coagulaz.	Radioimmunologia (#)		Immunoematologia Ematologia Emocoagulazione (§) Biologia Molecolare (*) Biologia Cellulare (**)	
Lab. Specialistico			Genetica Medica		Microbiologia e Virologia (***)
Turni di servizio	08.00/14.00 14.00/20.00 20.00/08.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00 20.00/08.00	08.00/14.00 14.00/20.00
Urgenza/Emergenza	H 24 con servizio di guardia attiva			H 24 con servizio di guardia attiva	H 12 Reperibilità fest/nott
NOTE	(*) laboratorio ad indirizzo ematologico ed oncoematologico. (**) Colture cellulari e differenziazione cellulare. (***) attività di base e specialistica per il Dipartimento di Ematologia – attività ultraspecialistica a livello aziendale. (****) ivi compresa l'attività di diagnostica molecolare. (§) struttura ultraspecialistica a valenza aziendale e regionale. (#) L'attività di laboratorio della U.O. di Medicina Nucleare verrà gradualmente assorbita dalla U.O. di Patologia Clinica del P.O. di Pescara ad esclusione dei test da stimolo e di quei test di cui non sono disponibili dosaggi immunometrici.				

ASL PESCARA		
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIPROGETTAZIONE (TAB. 7)		
Struttura	P.O. DI PENNE	
	Laboratorio Patologia Clinica	Modulo Trasfusionale
Classificazione	Laboratorio di base	Modulo organizzativo decentrato
	U.O. complessa	U.O. semplice
Settori di base	Biochimica clinica	Immunoematologia
	Microbiologia	
	Ematologia /Coagulaz.	
	Sieroimmunologia	
	Farmacologia	
Settori specialistici	Immunologia/Allergologia	
Turni di servizio	08.00/14.00	08.00/14.00
	14.00/20.00	14.00/20.00
Urgenza/Emergenza	H 12 Reperibilità fest/nott pers. tecnico	H 12 Reperibilità fest/nott pers. tecnico

ASL PESCARA		
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO – RIPROGETTAZIONE (TAB. 8)		
	P.O. DI POPOLI	
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Centro trasfusionale
Classificazione	Laboratorio di base	Centro Trasfusionale
	U.O. complessa	U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica	Immunoematologia
	Microbiologia	
	Ematologia /Coagulaz.	
	Sieroimmunologia	
	Farmacologia	
Settori specialistici	Farmaco/tossicologia (*)	
Urgenza/Emergenza	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
	H 12 Reperibilità fest/nott pers tecnico	H 12 Reperibilità fest/nott pers tecnico
NOTE	(*) Ivi compresa l'attività di diagnostica per la Medicina del Lavoro	

ASL PESCARA	
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO – RIPROGETTAZIONE 2006 (TAB. 9)	
	DSB SCAFA
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica
Classificazione	Laboratorio di base territoriale
Settori di base	Biochimica clinica
	Ematologia
Turni di servizio	08.00/14.00

TABELLA 10
GRIGLIA RIASSUNTIVA PER LE POSIZIONI DI RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELLA RETE AZIENDALE DEI LABORATORI

STRUTTURE COMPLESSE	STATO ORGANIZZATIVO ATTUALE				PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE			
	INCARICHI COPERTI				INCARICHI DI RIPROGETTAZIONE			
	CON TITOLARE	CON INCARICO	A SCAVALCO	TOT. INCARICHI COPERTI	MANTENUTI	ELIMINATI	TOTALE INCARICHI PROGETTATI	DIFF.
<i>DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO</i>								
LABORATORIO DI PESCARA		1		1	1		1	
LABORATORIO DI PENNE	1			1	1		1	
LABORATORIO DI POPOLI	1			1	1		1	
<i>DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASFUSIONALE</i>								
MEDICINA TRASFUSIONALE PESCARA	1			1	1		1	
MEDICINA TRASFUSIONALE POPOLI	1			1		1		-1
MICROBIOLOGIA	1			1	1		1	
MEDICINA NUCLEARE	1			1	1		1	
GENETICA MEDICA	1			1	1		1	
TOTALE	8			8	7		7	-1

GRIGLIA DI SINTESI MODIFICHE ORGANIZZATIVE - TABELLA 11
STATO DELL'ARTE 2006

	P.O. DI PESCARA					P.O. DI PENNE		P.O. DI POPOLI		TOT.	
Tipologia Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare Lab. RIA	Genetica Medica	Allerg.	Servizio Trasfusion.	Laborat. Virologia e Microbiolog.	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfus.	Lab. Patologia Clinica	Servizio Trasfusion	
Classificazione	Lab. Gen. con settori specialistici	Settore specialistico	Lab. specialistico	Lab. Spec.	SIT Servizio Imm./Trasf.	Lab. specialistico	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD Modulo Org. Trasf.	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusion	
U. O. compless	1	1	1		1	1	1		1	1	8
U. O. semplice				1				1			2
Settori base	7				1	3	6	1	6	1	25
Settori special.	5	1	1		4	2	5		6	2	26
Lab. Special.				1		1					2
RIPROGETTAZIONE											
	P.O. DI PESCARA					P.O. DI PENNE		P.O. DI POPOLI		TOT.	
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Medicina Nucleare (Lab. RIA)	Genetica Medica	Servizio Trasfusion.	Virologia e Microbiolog.	Laboratorio Patologia Clinica	Modulo Trasfus.	Lab. Patologia Clinica	Servizio Trasfusion		
Classificazione	Lab. Gen. con settori specialistici	Settore specialistico	Laboratorio specialistico	SIT Servizio Imm./Trasf.	Lab. specialistico	Laboratorio di base	MOD Modulo Org. Trasf.	Laboratorio di base	Centro Trasfusion		
U. O. compless	1	1	1	1	1	1		1		7	
U. O. semplice							1		1	2	
Settori base	5			1		5	1	5	1	18	
Settori special.	6	1		4		1		1		13	
Lab. Special.			1		1					2	
STATO DELL'ARTE 2006											
Struttura	DSB Scafa	DSB PE NORD	DSB PE SUD	P.O. Tocco	TOT	DSB Scafa	DSB PE NORD	DSB PE SUD	P.O. Tocco	TOT	
Classificazione	Lab. Distrett	Lab. Distrett	Lab. Distrett	Lab. Base		Lab. Distrett	Lab. Distrett	Lab. Distrett	Lab. Base		
U. O. compless											
U. O. semplice											
Settori base	7	4	4	4	19	0	0	0	0	0	
Settori special.	2	1	1	2	6	0	0	0	0	0	
Lab. Special.											
IMPATTO DELLA RIPROGETTAZIONE											
Laboratori soppressi										- 1	
Laboratori riclassificati										4	
Settori di base consolidati e/o soppressi										-26	
Settori specialistici consolidati e/o soppressi										-19	
Laboratori specialistici consolidati e/o soppressi										0	
Laboratori distrettuali soppressi										-3	

TABELLA 12: attività in corso o in fieri

ATTIVITA' 1		ATTIVAZIONE DELL'ACCETTAZIONE UNICA ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO UNICO AZIENDALE
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		Si sta effettuando una razionalizzazione dei punti prelievo all'interno dei presidi ospedalieri
TEMPI DI SVILUPPO		La Rete informatica sarà operativa entro febbraio 2008 Accettazione unica su tutti i punti di accettazione: febbraio 2008
STRUTTURA RESPONSABILE		-Responsabile SIS -Dirigente medico laboratorio analisi Pescara - capo sala Poliambulatorio
ATTIVITA' 2		RAZIONALIZZARE LE AREE SPECIFICHE DI LABORATORIO, A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SANITARIE SVOLTE NEI VARI PRESIDOSPEDALIERI
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		Il progetto di razionalizzazione coinvolge tutte le aree specifiche di laboratorio e tutte le strutture eroganti analisi; prevede le attività di laboratorio su una strutture principali (Pescara) e due strutture di base (Penne e Popoli).
TEMPI DI SVILUPPO		Inizio il 1° Dicembre 2007 e completamento entro il 2008
STRUTTURA RESPONSABILE		Direttori delle Patologie Cliniche
ATTIVITA' 3		RICOGNIZIONE DEGLI ATTUALI PUNTI PRELIEVO E VERIFICA DEI BISOGNI DEI DISTRETTI PER LA RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE DEI PUNTI PRELIEVO
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		Vedi progetto allegato NPL. Chiesta verifica dei bisogni assistenziali ai responsabili dei Distretti
TEMPI DI SVILUPPO		Quattro mesi dopo l'attivazione della Rete informatica
STRUTTURA RESPONSABILE		Direttori delle Patologie Cliniche
ATTIVITA' 4		REVISIONE E RIDEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DI TRASPORTO TRA PUNTI DI PRELIEVO E LABORATORIO E TRA I LABORATORI
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		Vedi Progetto NPL
TEMPI DI SVILUPPO		Due mesi dall'attivazione della rete
STRUTTURA RESPONSABILE		Resp. Struttura semplice Dott.R. Cesta
ATTIVITA' 5		IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE DEI PUNTI PRELIEVO
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		Vedi Progetto NPL
TEMPI DI SVILUPPO		Due mesi dall'attivazione della rete
STRUTTURA RESPONSABILE		Resp. Struttura semplice Dott.R. Cesta
ATTIVITA' 6		ORGANIZZAZIONE DEI SETTORI DI URGENZA
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		I pacchetti di analisi richiedibili sono stati condivisi con i reparti e le accettazioni di emergenza/urgenza

TEMPI DI SVILUPPO		Pienamente operativi dal 1° dicembre 2007
STRUTTURA RESPONSABILE		Direttori Patologie Cliniche e dirigenza Medica dei Presidi

ATTIVITA' 7		ESPLETAMENTO DELLE GARE NECESSARIE, PREVEDENDO LA REALIZZAZIONE DI ECONOMIE DI SCALA ATTRAVERSO LA CENTRALIZZAZIONE DI SERIE ANALITICHE NUMERICAMENTE POCO RAPPRESENTATIVE
STATO DELL'ARTE E ATTIVITA' SVOLTA		La ristrutturazione prevede ampi consolidamenti ed economie di scala in quanto centralizza tutte le serie analitiche a bassa frequenza, eliminando canoni di tecnologie altrimenti ridondanti
TEMPI DI SVILUPPO		Dipendenti dall'espletamento gare circa 1 anno
STRUTTURA RESPONSABILE		Direzione Sanitaria Aziendale e Provveditorato

ASL TERAMO RIPROGETTAZIONE DELLA RETE AZIENDALE

Strutture coinvolte nella proposta di riprogettazione

La riorganizzazione delle strutture aziendali eroganti prestazioni di Medicina di Laboratorio coinvolge i 4 laboratori ospedalieri di Patologia Clinica, il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di Teramo, il Modulo Organizzativo Trasfusionale del P.O. di Giulianova, e il Centro Trasfusionale del P.O. di Atri, il Laboratorio di Radioimmunologia operanti presso il servizio di Medicina Nucleare del P.O. di Atri.

Descrizione della nuova struttura organizzativa

2.1. *La proposta di riorganizzazione della rete dei laboratori prevede l'istituzione delle seguenti strutture:*

- a) Dipartimento aziendale di Medicina di Laboratorio, comprendente le seguenti strutture:
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Teramo
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Giulianova
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di Atri
 - Laboratorio generale di base con settori specialistici c/o il P.O. di S. Omero
- b) Dipartimento Provinciale di Medicina Trasfusionale, comprendente le seguenti strutture:
 - Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale c/o P.O. Teramo
 - Centro Trasfusionale c/o il P.O. di Atri
 - Modulo Organizzativo Decentrato trasfusionale (MOD) c/o il P.O. di Giulianova
- c) Laboratorio di Radioimmunologia (Medicina Nucleare P.O. Atri)

Così come previsto dalle direttive regionali, all'interno di ogni Dipartimento viene individuato un laboratorio di riferimento che coordina la rete in relazione alla disciplina e/o all'ambito specialistico di propria competenza. Pertanto nel Dipartimento di Medicina di Laboratorio la rete sarà coordinata dal Laboratorio di Patologia Clinica del P.O. di Teramo, mentre nel Dipartimento Provinciale di Medicina Trasfusionale la rete sarà coordinata dal Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. di Teramo.

La descrizione dettagliata delle attività e della nuova struttura organizzativa è riportata nelle tabelle di seguito allegate.

ASL TERAMO
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO – STATO DELL'ARTE 2006
(TAB. 1)

Struttura	P.O. DI TERAMO		P.O. DI ATRI			P.O. GIULIANOVA		P.O. S. OMERÒ
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Medicina Nucleare (Radioimmunol.)	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica
	Classificazione	Laboratorio di base con settori specializz.	Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale	Laboratorio di base con settori specializz.	Centro Trasfusionale	Settore Specialistico	Laboratorio di base con settori specializz.	Modulo organizzativo (SIT Teramo)
Settori di base	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	Organizzazione funzionale	U.O. complessa	U.O. semplice	U.O. complessa
	Biochimica clinica	Immunoematologia	Biochimica clinica	Immunoematologia		Biochimica clinica	Immunoematolog.	Biochimica clinica
	Microbiologia		Microbiologia			Microbiologia		Microbiologia
Settori special.	Ematolog./Coagulaz.		Ematol /Coagulaz.			Ematolog./Coagulaz.		Ematolo/Coagulaz
	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia (Mal. Trasmis.)	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia (Mal. Trasmisibili)		Sieroimmunologia (Mal. Trasmisibili)		Sieroimmunologia
	Farmacol. /Tossicol		Farmacol./Tossic.			Farmacol./Tossicol		Farmacol./Tossico
	Microbiologia		Microbiologia		Radioimmunologia			
	Virologia	Virologia (Mal. Trasmis.)	Virologia					
	Ematolog./Coagulaz.							
		Immunologia	Immunologia			Immunologia		Immunologia
		Allergologia	Allergologia			Allergologia		Allergologia
Turni di servizio	Biologia Molecolare							
	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
Urgenza/ Emergenza	H 24 Guardia attiva medica	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott		H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott
NOTE								

ASL TERAMO - PUNTI DI PRELIEVO AZIENDALI (STATO DELL'ARTE 2006)

TABELLA 2

PRESIDIO OSPEDALIERO	LOCALIZZAZIONE	
TERAMO		Servizio di Patologia Clinica di Teramo
ATRI		Servizio di Patologia Clinica di Atri
GIULIANOVA		Servizio di Patologia Clinica di Giulianova
S.OMERO		Servizio di Patologia Clinica di S.Omero
DISTRETTO SANITARIO DI BASE	LOCALIZZAZIONE	COLLEGAMENTO FUNZIONALE
ATRI	Pineto	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Silvi Marina	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	CASTILENTI	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Bisenti	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Notaresco	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Arsita	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Castiglion M.R.	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Montefino	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Cermignano	Servizio di Patologia Clinica di Atri
ATRI	Cellino	Servizio di Patologia Clinica di Atri
TERAMO	Teramo città	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
TERAMO	S. Nicolò	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
TERAMO	Torricella	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
TERAMO	Villa Vomano	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
TERAMO	Isola del Gran Sasso	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
MONTORIO	Montorio	Servizio di Patologia Clinica di Teramo
ROSETO	Roseto	Servizio di Patologia Clinica di Giulianova
GIULIANOVA	Mosciano S.A.	Servizio di Patologia Clinica di Giulianova

ASL TERAMO
RETE SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - RIPROGETTAZIONE
(TAB. 3)

	P.O. DI TERAMO		P.O. DI ATRI			P.O. GIULIANOVA		P.O. S. OMERO
	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Medicina Nucleare (Radioimmunol.)	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica
Struttura	Laboratorio di base con settori specializz.	Servizio di Immunoematologia e Med. Trasfusionale	Laboratorio di base con settori specializz.	Centro Trasfusionale	Settore Specialistico	Laboratorio di base con settori specializz.	Modulo organizzativo (SIT Teramo)	Laboratorio di base
Classificazione	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	U.O. complessa	Organizzazione funzionale	U.O. complessa	U.O. semplice	U.O. complessa
Settori di base	Biochimica clinica	Immunoematologia	Biochimica clinica	Immunoematol.		Biochimica clinica	Immunoematol.	Biochimica clinica
	Microbiologia		Microbiologia			Microbiologia		Microbiologia
	Ematologia /Coagul.		Ematologia /Coag.			Ematologia /Coag.		Ematologia /Coag.
	Sieroimmunologia	Sieroimmunologia (Mal. Trasmis.)	Sieroimmunologia	Sierologia (Mal. Trasmis.)		Sieroimmunologia (Mal. Trasmis.)		Sieroimmunologia
Settori special.						Farmacol./Tossicol		
	Microbiologia *		Biochimica clinica ***		Radioimmunologia****			Biochimica clinica §
	Sierolog/Virologia *	Viol. (Mal. trasm.) *						
	Ematol./Coagulaz.*					Farmac/Tossicol**		
	Biologia Molecolare	Immunologia/Allerg	Immun/ Allerg. ***					
Turni di servizio	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00	08.00/14.00 14.00/20.00
Urgenza/ Emergenza	H 24 Guardia attiva medica aziendale	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott		H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott	H 12 Reperibilità fest/nott
NOTE	* Struttura a valenza aziendale.							
	** Struttura a valenza aziendale, anche per finalità di diagnostica forense.							
	*** anche in riferimento alla diagnostica delle Malattie Rare e Dismetaboliche (Ordinanza DG/03 del 30.01.2002, e Delib. Aziendale 1141 del 29.11.06).							
	**** per diagnostica non eseguibile con metodi alternativi.							
§ finalizzata alla diagnostica delle malattie professionali.								

ASL TERAMO PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE REGIONALE DEI LABORATORI ANALISI

TABELLA 6
GRIGLIA RIASSUNTIVA PER LE POSIZIONI DI RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELLA RETE AZIENDALE DEI LABORATORI

STRUTTURE COMPLESSE	STATO ORGANIZZATIVO ATTUALE				PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE					
	INCARICHI COPERTI				INCARICHI DI RIPROGETTAZIONE					
	CON TITOLARE	CON INCARICO	A SCAVALC	TOT. INCARICHI COPERTI	MANTENUTI	ELIMINATI	SPOSTATI	NUOVI	TOTALE INCARICHI PROGETTATI	DIFF.
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI LABORATORIO			1	1	1					0
LABORATORIO DI TERAMO	1	-	-	1	1					0
LABORATORIO DI ATRI	1			1	1					0
LABORATORIO DI GIULIANOVA	1			1	1					0
LABORATORIO DI S. OMERO	1			1	1					0
DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASFUSIONALE			1	1	1					0
SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI TERAMO	1			1	1					0
CENTRO TRASFUSIONALE DI ATRI	=	=	=	=	=	=	=	=	=	0
TOTALE	5	=	2	7	7	=	=	=	=	0

**TABELLA 7
GRIGLIA DI SINTESI MODIFICHE ORGANIZZATIVE**

STATO DELL'ARTE									
	P.O. TERAMO		P.O. ATRI			P.O. GIULIANOVA		P.O. S. OMERO	
Tipologia Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Medicina Nucleare (Lab. RIA)	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	TOTALE
Classificazione	Lab. Gen. con settori specialistici	Servizio Immunoematologia e Med. Trasfus.	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Settore specialistico	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD (Modulo Organizzat.)	Lab. Gen. con settori specialistici	
U. O. compless	1	1	1	1	-	1		1	6
U. O. semplice	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Settori base	5	2	5	2	-	5	1	5	25
Settori special.	4	3	4	-	1	2	-	2	16
Lab. Special.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RIPROGETTAZIONE									
	P.O. TERAMO		P.O. ATRI			P.O. GIULIANOVA		P.O. S. OMERO	
Struttura	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Medicina Nucleare	Laboratorio Patologia Clinica	Servizio Trasfusionale	Laboratorio Patologia Clinica	TOTALE
Classificazione	Lab. Gen. con settori specialistici	Servizio Immunoematologia e Med. Trasfus.	Lab. Gen. con settori specialistici	Centro Trasfusionale	Settore specialistico	Lab. Gen. con settori specialistici	MOD (Modulo Organizzat.)	Lab. Gen. con settori specialistici	
U. O. compless	1	1	1	1	-	1	-	1	6
U. O. semplice	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Settori base	4	2	4	2	-	5	1	4	22
Settori special.	4	2	2	-	1	1	-	1	11
Lab. Special.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPATTO DEL PROCESSO DI REINGEGNERIZZAZIONE									
Laboratori soppressi									0
Laboratori riclassificati									0
Settori di base consolidati e/o soppressi									-3
Settori specialistici consolidati e/o soppressi									-5
Laboratori specialistici consolidati e/o soppressi									0

